

XIX LEGISLATURA

BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (XII-XIII-XIV Camera e 4 ^a -9 ^a -10 ^a Senato)	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (XIV Camera e 4 ^a Senato)	»	5
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I)	»	6
GIUSTIZIA (II)	»	7
FINANZE (VI)	»	17
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE (VII)	»	18
AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI (VIII)	»	22
TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI (IX)	»	29
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X)	»	35
AFFARI SOCIALI (XII)	»	43
POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (XIV)	»	46
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA SCOMPARSA DI EMANUELA ORLANDI E DI MIRELLA GREGORI	»	49

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Fratelli d'Italia: FdI; Partito Democratico - Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Lega - Salvini Premier: Lega; Forza Italia - Berlusconi Presidente - PPE: FI-PPE; Movimento 5 Stelle: M5S; Alleanza Verdi e Sinistra: AVS; Azione - Popolari europeisti riformatori - Renew Europe: AZ-PER-RE; Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC e Italia al Centro) - MAIE - Centro Popolare: NM(N-C-U-I)M-CP; Italia Viva - il Centro - Renew Europe: IV-C-RE; Misto: Misto; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.; Misto-+Europa: Misto-+Europa.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUGLI EFFETTI ECONOMICI E SOCIALI DERIVANTI DALLA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA IN ATTO	<i>Pag.</i>	51
<i>INDICE GENERALE</i>	<i>Pag.</i>	53

COMMISSIONI RIUNITE

**XII (Affari sociali),
XIII (Agricoltura)
e XIV (Politiche dell'Unione europea)
della Camera dei deputati
e 4^a (Politiche dell'Unione europea),
9^a (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)
e 10^a (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)
del Senato della Repubblica**

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	3
Audizione del Commissario europeo per la salute e il benessere degli animali, Olivér Várhelyi, sulle tematiche di sua competenza (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione</i>)	3

AUDIZIONI

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del presidente della 4^a Commissione del Senato della Repubblica, Giuliomaria TERZI DI SANT'AGATA.

La seduta comincia alle 14.55.

Sulla pubblicità dei lavori.

Giuliomaria TERZI DI SANT'AGATA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* del Senato della Repubblica.

Audizione del Commissario europeo per la salute e il benessere degli animali, Olivér Várhelyi, sulle tematiche di sua competenza.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione).

Giuliomaria TERZI DI SANT'AGATA, *presidente*, introduce l'audizione e svolge alcune considerazioni preliminari.

Il Commissario europeo Olivér VÁRHELYI svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i senatori Luca DE CARLO, *presidente della 9^a Commissione del Senato della Repubblica* e Francesco ZAFFINI, *presidente della 10^a Commissione del Senato della Repubblica*, i deputati Alessandro GIGLIO VIGNA, *presidente della XIV Commissione della Camera dei deputati* e Luciano CIOCCHETTI (FDI), i senatori Giorgio Maria BERGESIO (LSP-PSD'AZ), Dolores BEVILACQUA (M5S) e Simona Flavia MALPEZZI (PD-IDP), il deputato Francesco Emilio BORRELLI (AVS), la senatrice Gisella NATURALE (M5S) e il deputato Marco CERRETO (FDI).

Il Commissario europeo Olivér VÁRHELYI risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Giuliomaria TERZI DI SANT'AGATA, presidente, ringrazia il Commissario euro-

peo Várhelyi per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 16.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONI RIUNITE

XIV (Politiche dell'Unione europea) della Camera dei deputati e 4^a (Politiche dell'Unione europea) del Senato della Repubblica

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI:

Incontro informale con il Ministro Aggiunto per l'Europa presso il Ministero Federale degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania, Gunther Krichbaum

5

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 30 aprile 2026.

Incontro informale con il Ministro Aggiunto per l'Europa presso il Ministero Federale degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania, Gunther Krichbaum.

Gli uffici di presidenza si sono riuniti dalle 16.25 alle 17.40.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di The Good Lobby, del Comitato voto dove vivo e di LINK – Coordinamento universitario, nell’ambito dell’esame delle proposte di legge C. 157 Magi, C. 2236 Pavanelli, limitatamente all’articolo 5, e C. 2822 Bignami, recanti « Disposizioni in materia di elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica » ..

6

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del presidente Nazario PAGANO. — Interviene il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati.

Audizione informale di rappresentanti di The Good Lobby, del Comitato voto dove vivo e di LINK – Coordinamento universitario, nell’ambito dell’esame delle proposte di legge C. 157 Magi, C. 2236 Pavanelli, limitatamente all’articolo 5, e C. 2822 Bignami, recanti « Disposizioni in materia di elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ».

L’audizione informale è stata svolta dalle 14.35 alle 15.55.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	7
SEDE REFERENTE:	
Disposizioni per la protezione e l'assistenza dei minorenni e degli adulti di riferimento appartenenti a famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata. C. 2696 Colosimo (Seguito dell'esame e rinvio)	7
ALLEGATO 1 (Subemendamento all'articolo aggiuntivo 12.02 della Relatrice)	12
Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense. C. 2629 Governo, C. 594 D'Orso, C. 735 Gribaudo, C. 751 D'Orso, C. 867 Calderone, C. 2432 Pittalis, C. 2633 Dori e petizione n. 84 (Seguito dell'esame e rinvio)	8
SEDE REFERENTE:	
Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense. C. 2629 Governo, C. 594 D'Orso, C. 735 Gribaudo, C. 751 D'Orso, C. 867 Calderone, C. 2432 Pittalis, C. 2633 Dori e petizione n. 84 (Seguito dell'esame e rinvio)	10
ALLEGATO 2 (Emendamenti 2.154 e 2.155 dei Relatori e relativi subemendamenti)	13
ALLEGATO 3 (Emendamenti approvati)	15
AVVERTENZA	11

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 30 aprile 2026.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 10.10 alle 10.30.

SEDE REFERENTE

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del presidente Ciro MASCHIO. — Interviene il viceministro della giustizia Francesco Paolo Sisto.

La seduta comincia alle 10.30.

Disposizioni per la protezione e l'assistenza dei minorenni e degli adulti di riferimento appartenenti a famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata. C. 2696 Colosimo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 aprile 2026.

Ciro MASCHIO, *presidente*, ricorda che l'avvio dell'esame in Assemblea è previsto a partire dall'11 maggio.

Ricorda, altresì, che la Commissione ha concluso l'esame delle proposte emendative nella seduta del 15 aprile scorso e, sul testo risultante dall'approvazione degli emendamenti, sono pervenuti i pareri favorevoli

delle Commissioni VI, VII, XI e XII, mentre la I Commissione ha espresso un parere favorevole con un'osservazione.

La Commissione V Bilancio non ha ancora reso il parere e la Commissione parlamentare per le questioni regionali ha comunicato che non si esprimerà.

Rammenta, infine, che nella seduta di ieri è stato depositato l'articolo aggiuntivo 12.02 della relatrice, in riferimento al quale, alla scadenza del termine fissato per le ore 19 di ieri, è stato presentato il subemendamento D'Orso 0.12.02.1 (*vedi allegato 1*).

Maria Carolina VARCHI (FDI), *relatrice*, evidenzia che la formulazione della sua proposta emendativa, volta ad introdurre una norma di copertura finanziaria degli oneri che derivano dall'attuazione del provvedimento, è il frutto di proficue interlocuzioni con il Ministero della giustizia, con riguardo alla quantificazione degli oneri, ma necessita di un supplemento d'istruttoria endogovernativa.

Preannuncia che, essendo la sua proposta emendativa calibrata sulle stime di spesa derivanti da analisi tecniche, non ritiene vi saranno le condizioni per accogliere alcun subemendamento.

Ciro MASCHIO, *presidente*, preso atto della situazione, rinvia il seguito dell'esame ad una seduta che preannuncia sarà convocata al termine delle votazioni antimeridiane odierne dell'Assemblea, ribadendo la necessità di concludere l'esame in sede referente entro la prossima settimana.

Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense.

C. 2629 Governo, C. 594 D'Orso, C.735 Gribaudo, C. 751 D'Orso, C. 867 Calderone, C. 2432 Pittalis, C. 2633 Dori e petizione n. 84.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 aprile 2026.

Ciro MASCHIO, *presidente e relatore*, avverte che l'emendamento 2.153 dei rela-

tori è stato ritirato prima della seduta odierna.

Avverte altresì che, come preannunciato dai relatori nella seduta di ieri, sono stati depositati gli emendamenti 2.154 e 2.155 dei relatori (*vedi allegato 2*), in relazione ai quali fissa il termine per la presentazione dei subemendamenti alle ore 13 della giornata odierna. Dispone dunque l'accantonamento dei citati emendamenti dei relatori.

Anche a nome degli altri relatori, con riguardo alle ulteriori proposte emendative che risultano ancora da votare, esprime parere favorevole sull'emendamento Matone 2.32, ove riformulato nei termini riportati in allegato, nonché sull'emendamento Serracchiani 2.31 e sugli identici emendamenti Romano 2.33 e Raimondo 2.34, a condizione che siano riformulati nel medesimo testo dell'emendamento Matone 2.32 come testé riformulato (*vedi allegato 3*).

Formula altresì l'invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Gianassi 2.35 e Bellomo 2.67.

Raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2.152 dei relatori, nonché parere favorevole sugli emendamenti Matone 2.94 e Palombi 2.95, a condizione che siano riformulati in identico testo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Formula, infine, l'invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Romano 2.96, in quanto risulterebbe assorbito dall'approvazione degli emendamenti Matone 2.94 e Palombi 2.95, come riformulati in identico testo.

Il viceministro Francesco Paolo SISTO esprime parere conforme a quello dei relatori e parere favorevole sull'emendamento 2.152 dei relatori.

Debora SERRACCHIANI (PD-IDP), intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento del suo emendamento 2.31, per concederle il tempo necessario a valutare la proposta di riformulazione testé presentata dai relatori.

Il viceministro Francesco Paolo SISTO precisa che la proposta di riformulazione si

riferisce all'emendamento Matone 2.32 e si estende, ove i presentatori acconsentano, agli altri emendamenti citati, che trattano la medesima materia.

Ciro MASCHIO, *presidente e relatore*, dispone l'accantonamento degli emendamenti Serracchiani 2.31, Matone 2.32 e degli identici emendamenti Romano 2.33 e Raimondo 2.34.

Prende inoltre atto del ritiro dell'emendamento Bellomo 2.67.

La Commissione respinge l'emendamento Gianassi 2.35 e approva l'emendamento 2.152 dei relatori (*vedi allegato 3*).

Ciro MASCHIO, *presidente e relatore*, per consentire ai colleghi di valutare le due proposte di riformulazione presentate, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 10.40, è ripresa alle 10.50.

Debora SERRACCHIANI (PD-IDP) accetta la proposta di riformulazione dell'emendamento 2.31 a sua prima firma.

Ciro MASCHIO, *presidente e relatore*, prende atto che la proposta di riformulazione in identico testo degli emendamenti Matone 2.32 e degli identici emendamenti Romano 2.33 e Raimondo 2.34 è accettata dai presentatori.

La Commissione approva gli emendamenti Serracchiani 2.31, Matone 2.32 e gli identici emendamenti Romano 2.33 e Raimondo 2.34, come riformulati in identico testo (*vedi allegato 3*).

Alessandro PALOMBI (FDI), nell'accettare la proposta di riformulazione dell'emendamento 2.95 a sua prima firma, sottolinea come si tratti sicuramente di un passo avanti, che, tuttavia, reputa ancora troppo timido.

Auspica pertanto che nel corso dell'esame in Assemblea possa giungersi a un testo più ambizioso con riferimento alla capacità rappresentativa del Consiglio na-

zionale forense e, in particolare, con riguardo al numero dei consiglieri dei distretti che presentano numeri particolarmente elevati di iscritti.

Simonetta MATONE (LEGA), accettando la proposta di riformulazione dell'emendamento 2.94 a sua firma, si associa alle considerazioni testé svolte dal collega Palombi che reputa meritevoli di particolare attenzione.

Devis DORI (AVS) concorda con i colleghi sul fatto che la riformulazione costituisca un passo in avanti nella direzione di una migliore rappresentatività del Consiglio nazionale forense.

Apprezza, infatti, che si consenta di eleggere fino a tre ulteriori consiglieri per ogni distretto di corte d'appello con più di diecimila iscritti, e non più solo uno, come attualmente previsto dal testo del disegno di legge.

Rileva, tuttavia, che l'inserimento dell'inciso secondo il quale tali ulteriori consiglieri devono provenire da ordini circondariali diversi del medesimo distretto, da un lato, vanifica le finalità della norma e, dall'altro, potrebbe avere effetti distorsivi. Ad esempio, l'ordine circondariale di Roma rischia comunque di essere sottorappresentato, non potendo ottenere più di un solo ulteriore consigliere.

La Commissione approva gli emendamenti Matone 2.94 e Palombi 2.95, come riformulati in identico testo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Ciro MASCHIO, *presidente e relatore*, comunica che dall'approvazione degli emendamenti Matone 2.94 e Palombi 2.95, come riformulati, discende l'assorbimento dell'emendamento Romano 2.96.

Rinvia pertanto il seguito dell'esame ad altra seduta, che preannuncia sarà convocata al termine delle votazioni antimeridiane odierne dell'Assemblea.

La seduta termina alle 10.55.

SEDE REFERENTE

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del presidente Ciro MASCHIO. — Interviene il viceministro della giustizia Francesco Paolo Sisto.

La seduta comincia alle 14.

Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense.

C. 2629 Governo, C. 594 D'Orso, C.735 Gribaudo, C. 751 D'Orso, C. 867 Calderone, C. 2432 Pittalis, C. 2633 Dori e petizione n. 84.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta anti-meridiana odierna.

Ciro MASCHIO, *presidente e relatore*, ricorda che alle 13 di oggi è scaduto il termine per la presentazione dei subemendamenti agli emendamenti 2.154 e 2.155 dei relatori. A tal proposito, comunica che sono stati presentati 2 subemendamenti riferiti all'emendamento 2.155, che la presidenza ritiene ammissibili (*vedi allegato 2*).

Anche a nome degli altri relatori, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2.154 dei relatori.

Formula l'invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dei subemendamenti D'Orso 0.2.155.1 e 0.2.155.2, mentre raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2.155 dei relatori.

Il viceministro Francesco Paolo SISTO esprime parere conforme a quello dei relatori, esprimendo altresì parere favorevole sugli emendamenti dei relatori.

Valentina D'ORSO (M5S) esprime forti perplessità sull'emendamento 2.154 dei relatori e, in particolare, sul numero 3.3), che sembra prevedere una ampia deroga all'incompatibilità tra la professione di avvocato e i rapporti di lavoro subordinato.

L'emendamento infatti non riferisce la deroga solamente ai giuristi d'impresa, dun-

que ad avvocati dipendenti di società commerciali, bensì a tutti gli avvocati dipendenti di associazioni o enti esponenziali, con l'unico limite che siano portatori di un interesse di rilevanza sociale riferibile a un gruppo non occasionale.

Ritiene che tale disposizione infici in maniera inaccettabile il principio di autonomia professionale forense che, a suo avviso, è intangibile.

Peraltro, anche i gruppi di maggioranza sembravano considerarlo tale, mentre adesso sembrano comportarsi in modo contraddittorio. Meglio sarebbe stato, a questo punto, prendere in considerazione proposte avanzate dal Partito Democratico che, invece, in modo coerente, declinavano in diverso modo questo principio, aprendo alla possibilità di rendere compatibile la professione con alcune forme di rapporto di lavoro subordinato.

Devis DORI (AVS), associandosi alle considerazioni della collega D'Orso, chiede ai relatori di chiarire l'ambito soggettivo di applicazione del numero 3.3) dell'emendamento in esame. Sottolinea infatti che la formulazione proposta dalla maggioranza sembra consentire non solo ai soggetti abilitati all'esercizio della professione forense, ma anche agli iscritti all'albo professionale di svolgere prestazioni di lavoro subordinato.

Marta SCHIFONE (FDI), *relatrice*, rispondendo alle perplessità dei colleghi, fa presente che il testo dell'emendamento 2.154 riproduce sostanzialmente l'articolo 2, comma 6, della legge n. 247 del 2012, recante la disciplina della professione forense.

Devis DORI (AVS) precisa che le sue perplessità sono legate al fatto che la disposizione citata dalla collega Schifone, diversamente dall'emendamento proposto dai relatori, si riferisce ai soggetti in possesso del titolo di avvocato e non agli iscritti all'albo degli avvocati.

Invita dunque i relatori e il rappresentante del Governo a un supplemento di riflessione, anche in vista dell'esame in

Assemblea, che coinvolga eventualmente l'avvocatura.

La Commissione approva l'emendamento 2.154 dei relatori (*vedi allegato 3*).

Valentina D'ORSO (M5S), intervenendo sul subemendamento 0.2.155.1 a sua prima firma, sottolinea, con rammarico, che l'emendamento dei relatori elimina l'unica salvaguardia presente nel disegno di legge in materia di compenso degli avvocati in regime di monocommittenza. Non concorda infatti sulla soppressione del riferimento ai parametri stabiliti in via regolamentare per la determinazione del compenso, che il suo subemendamento intende ripristinare.

Sospetta, a tal proposito, che la maggioranza, a dispetto della propaganda che accompagna questo provvedimento, non desideri realmente tutelare i professionisti più vulnerabili, dal momento che la disciplina proposta dai relatori non fornisce le garanzie promesse.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, i subemendamenti D'Orso 0.2.155.1 e 0.2.155.2 e approva l'emendamento 2.155 dei relatori (*vedi allegato 3*).

Ciro MASCHIO, *presidente e relatore*, avverte che il testo, come risultante dagli emendamenti approvati, sarà trasmesso alle Commissioni in sede consultiva (I Affari Costituzionali, V Bilancio e Tesoro, VI Finanze, VII Cultura, XI Lavoro, XIV Politiche UE e della Commissione parlamentare per le questioni regionali).

Avverte altresì che il Comitato per la legislazione in data 10 dicembre 2025 ha espresso il proprio parere recante condizione e osservazioni.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.20.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

SEDE REFERENTE

Disposizioni per la protezione e l'assistenza dei minorenni e degli adulti di riferimento appartenenti a famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata.

C. 2696 Colosimo.

ALLEGATO 1

Disposizioni per la protezione e l'assistenza dei minorenni e degli adulti di riferimento appartenenti a famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata. C. 2696 Colosimo.

**SUBEMENDAMENTO ALL'ARTICOLO AGGIUNTIVO 12.02
DELLA RELATRICE**

ART. 12.

All'articolo aggiuntivo 12.02 della Relatrice, sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Agli oneri derivanti dall'istituzione del Fondo di cui al comma 1, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2026 e a 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

0.12.02.1. D'Orso, Ascari, Cafiero De Raho, Giuliano.

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

Art. 12-bis.

(Disposizioni finanziarie)

1. È istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo « Liberi di scegliere » destinato al finanziamento degli interventi per la protezione e l'assistenza

dei minorenni, degli adulti di riferimento e dei giovani adulti previsti dalla presente legge.

2. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro della giustizia, del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 6, sono stabiliti annualmente criteri e modalità di riparto del Fondo di cui al comma 1 tra le amministrazioni e gli enti competenti all'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge.

3. Agli oneri derivanti dall'istituzione del Fondo di cui al comma 1, valutati in euro 5.126.850 per l'anno 2026 e in euro 10.253.699 annui a decorrere dall'anno 2027, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2026-2028, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2026, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno;

12.02. La Relatrice.

ALLEGATO 2

**Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense. C. 2629
Governo, C. 594 D'Orso, C.735 Gribaudo, C. 751 D'Orso, C. 867 Cal-
derone, C. 2432 Pittalis, C. 2633 Dori e petizione n. 84.**

**EMENDAMENTI 2.154 E 2.155 DEI RELATORI E RELATIVI
SUBEMENDAMENTI**

ART. 2.

Al comma 1, lettera a), sostituire il numero 3) con il seguente:

3) definisca le attività professionali riservate agli iscritti nell'albo degli avvocati, precisando che:

3.1) fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge, sono attività esclusive dell'avvocato l'assistenza, la rappresentanza e la difesa nei giudizi davanti a tutti gli organi giurisdizionali, nelle procedure arbitrali rituali, nella negoziazione assistita e nei procedimenti di mediazione obbligatoria e demandata dal giudice;

3.2) fuori dei casi in cui sussistono competenze espressamente individuate relative a specifici settori del diritto e che sono previste dalla legge per gli esercenti altre professioni regolamentate, l'attività professionale di consulenza legale e di assistenza legale stragiudiziale, ove connessa all'attività giurisdizionale, se svolta in modo continuativo, sistematico e organizzato, è di competenza degli avvocati;

3.3) è comunque consentita l'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato ovvero la stipulazione di contratti di prestazione di opera continuativa e coordinata, aventi ad oggetto la consulenza e l'assistenza legale stragiudiziale, nell'esclusivo interesse del datore di lavoro o del soggetto in favore del quale l'opera viene prestata, specificando che, se il destinatario delle predette attività è costituito in forma di società, tali attività possono essere svolte anche in favore dell'eventuale società controllante, controllata o collegata, ai sensi

dell'articolo 2359 del codice civile, e che, se il destinatario è un'associazione o un ente esponenziale nelle diverse articolazioni, purché portatore di un interesse avente rilevanza sociale e riferibile a un gruppo non occasionale, le stesse attività possono essere svolte esclusivamente nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e limitatamente all'interesse dei propri associati e iscritti;

2.154. I Relatori.

All'emendamento 2.155 dei relatori, sopprimere le parole: alla lettera l), sostituire le parole: e, comunque, non inferiore ai parametri stabiliti in via regolamentare con le seguenti: a tutela del singolo professionista.

0.2.155.1. D'Orso, Ascari, Cafiero De Raho, Giuliano.

All'emendamento 2.155, sopprimere le parole: sostituire la lettera n), con la seguente: n) prevedere e razionalizzare la disciplina delle specializzazioni forensi prevedendo che il titolo di specialista sia attribuito dal Consiglio nazionale forense, secondo modalità stabilite con regolamento dello stesso Consiglio, per comprovata esperienza professionale nel settore di specializzazione oppure a seguito della frequenza di specifici corsi formativi e affidando l'organizzazione dei corsi formativi agli ordini territoriali d'intesa con le associazioni forensi specialistiche, anche mediante convenzioni o collaborazioni con le università;

0.2.155.2. D'Orso, Ascari, Cafiero De Raho, Giuliano.

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

alla lettera e), sostituire le parole: l'informazione con le seguenti: la pubblicità.

alla lettera g):

al numero 3), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , salvo diverso accordo tra i soggetti medesimi.

sostituire il numero 4) con il seguente: 4) valutare la possibilità di razionalizzare la *disciplina* dei casi di rilascio, da parte dell'ordine degli avvocati, di un parere di congruità sul compenso o sugli onorari richiesti dall'avvocato, al fine di agevolare il recupero dei crediti professionali;

alla lettera l), sostituire le parole: e, comunque, non inferiore ai parametri stabiliti in via regolamentare con le seguenti: , a tutela del singolo professionista

sostituire la lettera n) con la seguente:

n) definire e razionalizzare la disciplina delle specializzazioni forensi, prevedendo che il titolo di specialista sia attribuito dal Consiglio nazionale forense, secondo modalità stabilite con regolamento dello stesso Consiglio, sulla base di comprovata esperienza professionale nel settore di specializzazione oppure a seguito della frequenza di specifici corsi formativi, e affidando l'organizzazione dei corsi formativi agli ordini territoriali, d'intesa con le associazioni forensi specialistiche, anche mediante convenzioni o collaborazioni con le università;

Conseguentemente, sostituire il comma 3 con il seguente:

3. I decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 1, prevedono che il potere regolamentare eventualmente attribuito al Governo sia esercitato sentito il Consiglio nazionale forense.

2.155. I Relatori.

ALLEGATO 3

**Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense. C. 2629
Governo, C. 594 D'Orso, C.735 Gribaudo, C. 751 D'Orso, C. 867 Cal-
derone, C. 2432 Pittalis, C. 2633 Dori e petizione n. 84.**

EMENDAMENTI APPROVATI

ART. 2.

Al comma 1, lettera a), sostituire il numero 3) con il seguente:

3) definisca le attività professionali riservate agli iscritti nell'albo degli avvocati, precisando che:

3.1) fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge, sono attività esclusive dell'avvocato l'assistenza, la rappresentanza e la difesa nei giudizi davanti a tutti gli organi giurisdizionali, nelle procedure arbitrali rituali, nella negoziazione assistita e nei procedimenti di mediazione obbligatoria e demandata dal giudice;

3.2) fuori dei casi in cui sussistono competenze espressamente individuate relative a specifici settori del diritto e che sono previste dalla legge per gli esercenti altre professioni regolamentate, l'attività professionale di consulenza legale e di assistenza legale stragiudiziale, ove connessa all'attività giurisdizionale, se svolta in modo continuativo, sistematico e organizzato, è di competenza degli avvocati;

3.3) è comunque consentita l'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato ovvero la stipulazione di contratti di prestazione di opera continuativa e coordinata, aventi ad oggetto la consulenza e l'assistenza legale stragiudiziale, nell'esclusivo interesse del datore di lavoro o del soggetto in favore del quale l'opera viene prestata, specificando che, se il destinatario delle predette attività è costituito in forma di società, tali attività possono essere svolte anche in favore dell'eventuale società controllante, controllata o collegata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e che, se

il destinatario è un'associazione o un ente esponenziale nelle diverse articolazioni, purché portatore di un interesse avente rilevanza sociale e riferibile a un gruppo non occasionale, le stesse attività possono essere svolte esclusivamente nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e limitatamente all'interesse dei propri associati e iscritti;

2.154. I Relatori.

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

alla lettera e), sostituire le parole: l'informazione con le seguenti: la pubblicità.

alla lettera g):

al numero 3), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , salvo diverso accordo tra i soggetti medesimi.

sostituire il numero 4) con il seguente: 4) valutare la possibilità di razionalizzare la disciplina dei casi di rilascio, da parte dell'ordine degli avvocati, di un parere di congruità sul compenso o sugli onorari richiesti dall'avvocato, al fine di agevolare il recupero dei crediti professionali;

alla lettera l), sostituire le parole: e, comunque, non inferiore ai parametri stabiliti in via regolamentare con le seguenti: , a tutela del singolo professionista

sostituire la lettera n) con la seguente: n) definire e razionalizzare la disciplina delle specializzazioni forensi, prevedendo che il titolo di specialista sia attribuito dal Consiglio nazionale forense, secondo modalità stabilite con regolamento dello stesso Consiglio, sulla base di comprovata espe-

rienza professionale nel settore di specializzazione oppure a seguito della frequenza di specifici corsi formativi, e affidando l'organizzazione dei corsi formativi agli ordini territoriali, d'intesa con le associazioni forensi specialistiche, anche mediante convenzioni o collaborazioni con le università;

Conseguentemente, sostituire il comma 3 con il seguente:

3. I decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 1, prevedono che il potere regolamentare eventualmente attribuito al Governo sia esercitato sentito il Consiglio nazionale forense.

2.155. I Relatori.

Al comma 1, la lettera h), sostituire il numero 9) con il seguente:

9) che, nelle società tra avvocati, titolari di una partecipazione sociale corrispondente almeno a due terzi del capitale sociale e dei diritti di voto debbano essere avvocati iscritti nell'albo, ovvero avvocati iscritti nell'albo e professionisti iscritti in albi di altre professioni, e che la quota di partecipazione agli utili sia determinata secondo criteri di proporzionalità con riferimento agli utili generati da attività prestate a favore del socio non professionista o dei soggetti da esso controllati o collegati o sottoposti a comune controllo, facendo salva, per le altre attività, la possibilità di assegnare ai soci non professionisti una maggiore quota di partecipazione agli utili, non superiore al 33 per cento di quella spettante ai soci professionisti, e garantendo che la distribuzione degli utili non determini, né direttamente né indirettamente, alcuna interferenza sull'indipendenza, sull'autonomia e sulla libertà decisionale dei soci professionisti nell'esercizio

dell'attività professionale e garantisca ai medesimi soci professionisti un compenso equo e proporzionato alla quantità e alla qualità delle prestazioni professionali effettivamente rese, nel rispetto dei principi deontologici e della normativa applicabile;

* **2.32.** *(Ulteriore nuova formulazione)* Matone, Morrone, Sudano.

* **2.31.** *(Ulteriore nuova Formulazione)* Seracchiani, Gianassi, Di Biase, Lacarra, Scarpa.

* **2.33.** *(Ulteriore nuova formulazione)* Romano.

* **2.34.** *(Ulteriore nuova formulazione)* Raimondo, Pellicini, Michelotti.

Al comma 1, lettera s), dopo il numero 3) inserire il seguente:

3-bis) che presso ciascun ordine circondariale sia costituito un comitato per le pari opportunità degli avvocati, eletto con le modalità stabilite con regolamento approvato dal Consiglio nazionale forense, che ne disciplina altresì il funzionamento e le forme di finanziamento.

2.152. I Relatori.

Al comma 1, lettera v), numero 2), sostituire le parole da: un ulteriore consigliere, fino alla fine del numero con le seguenti: ulteriori consiglieri, da eleggere nel rispetto dell'equilibrio tra i sessi, in numero pari a uno per ogni diecimila iscritti negli albi, fino al numero massimo complessivo di tre consiglieri, provenienti da ordini circondariali diversi del medesimo distretto.

* **2.94.** *(Nuova formulazione)* Matone.

* **2.95.** *(Nuova formulazione)* Palombi, Pulciani, Trancassini, Perissa, Ciocchetti, Milani, Volpi, Ruspandini, Angelo Rossi.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	17
<i>ERRATA CORRIGE</i>	17

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 30 aprile 2026.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
13.55 alle 14.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 672 del 29 aprile 2026, a pagina 129, seconda colonna, diciassettesima riga, sostituire i numeri « 1.2. » con i seguenti « 1.1. ».

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	18
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	21
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	20
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione informale sulla crisi e le prospettive del calcio italiano di:	
Ezio Simonelli, presidente della Lega calcio serie A.	
Paolo Bedin, presidente della Lega nazionale professionisti serie B	20

SEDE CONSULTIVA

*Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del
presidente Federico MOLLICONE.*

La seduta comincia alle 14.

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.

C. 2910 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VIII Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Alessandro AMORESE (FDI), *relatore*, riferisce che la VII Commissione è chiamata a esprimere un parere alla VIII Commissione (Ambiente) sul disegno di legge C. 2910, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante dispo-

sizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.

Rinviando alla documentazione predisposta dal Servizio Studi per ulteriori approfondimenti, con riferimento ai profili di competenza della VII Commissione Cultura, osserva che l'articolo 3, comma 1, modifica l'articolo 9-ter, comma 1, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, per rendere più flessibile il regime applicabile al Commissario straordinario nominato per la realizzazione e il completamento delle opere necessarie al campionato europeo di calcio « UEFA EURO 2032 ».

Nello specifico, rileva che la modifica interviene sul terzo e quarto periodo del comma 1 del citato articolo 9-ter, i quali, nel testo previgente all'entrata in vigore del comma ora in esame, prevedevano che il Commissario straordinario, qualora dipendente pubblico, fosse necessariamente collocato fuori ruolo, in aspettativa o in altra analoga posizione, per tutta la durata del

mandato, e che, all'atto del collocamento fuori ruolo, fosse reso indisponibile nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza un numero di posti equivalente dal punto di vista finanziario.

In tale ambito, l'articolo 3, comma 1, lettera *a*), modifica il terzo periodo dell'articolo 9-ter, comma 1, del decreto-legge n. 96 del 2025, sostituendo l'obbligo con la facoltà di collocamento fuori ruolo, in aspettativa o in altra posizione analoga del Commissario straordinario dipendente pubblico ed eliminando il vincolo secondo il citato collocamento debba avere efficacia in ogni caso per tutta la durata del mandato.

L'articolo 3, comma 1, lettera *b*), riporta una modifica di coordinamento al quarto periodo dell'articolo 9-ter, comma 1, che si configura come direttamente conseguente alla modifica di cui alla lettera *a*) appena descritta: l'indisponibilità, nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza, di un numero di posti equivalente dal punto di vista finanziario, opera « in caso di » collocamento fuori ruolo – che diviene ora facoltativo – e non più « all'atto » di tale collocamento.

L'articolo 7, ai commi 1 e 2, reca modifiche statutarie e disposizioni finanziarie relative alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026.

Nel dettaglio, evidenzia che l'articolo 7, comma 1, modifica l'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, inserendo dopo il primo periodo un nuovo periodo che amplia lo scopo statutario della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. comprendendovi anche le attività relative alla fornitura e gestione di beni e servizi e alla realizzazione di interventi, incluse le infrastrutture e gli impianti, anche provvisori, individuati mediante convenzioni con il Commissario straordinario dei XIV Giochi paralimpici invernali « Milano-Cortina 2026 » e finalizzati a garantire la funzionalità e l'accessibilità, anche dal punto di vista trasportistico e logistico, delle opere olimpiche e delle opere connesse e di contesto durante i Giochi olimpici e paralimpici invernali « Milano – Cortina 2026 ».

L'articolo 7, comma 2 prevede che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. adegui il proprio Statuto alle disposizioni di cui al comma 1.

Osserva che l'articolo 7, ai commi da 3 a 6, reca disposizioni urgenti per la funzionalità della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e della Fondazione Milano – Cortina 2026.

In particolare, l'articolo 7, comma 3, aggiunge un ulteriore periodo alla fine dell'articolo 5, comma 8, del decreto-legge n. 96 del 2025, autorizzando il Commissario straordinario responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali « Milano-Cortina 2026 » ad erogare alla Fondazione Milano-Cortina 2026 anticipazioni di cassa fino al 50 per cento delle risorse finanziarie ad esso trasferite, nelle more del completamento delle procedure realizzative e della rendicontazione prevista, fermo restando il conguaglio in positivo o in negativo alla conclusione delle procedure ivi compresa la rendicontazione finale.

Il comma 4 abroga l'articolo 1, comma 261, n. 207 del 2024, (Legge di bilancio per il 2025) che aveva istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo al fine di contribuire al finanziamento delle esigenze connesse allo svolgimento degli eventi sportivi delle Paralimpiadi Milano-Cortina 2026, allo svolgimento dei controlli antidoping per i XXV Giochi olimpici invernali e per i XIV Giochi paralimpici invernali Milano-Cortina 2026 nonché all'accoglienza delle delegazioni ufficiali straniere che assisteranno agli eventi sportivi delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi Milano-Cortina 2026.

Segnala che il comma 5, lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) dispone le seguenti autorizzazioni di spesa per il 2026 in relazione alle esigenze connesse allo svolgimento delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026:

a) 3 milioni di euro in favore del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per i servizi di ac-

coglienza delle delegazioni straniere per la parte relativa alla partecipazione ai giochi degli alti dignitari;

b) 9 milioni di euro in favore del Ministero della difesa, per le esigenze connesse allo svolgimento degli eventi sportivi, nonché alla logistica finalizzata all'accoglienza delle delegazioni ufficiali straniere;

c) 32.278.800 euro in favore del Commissario straordinario per lo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali « Milano-Cortina 2026 »;

d) 6.221.200 euro in favore della società Sport e Salute S.p.a. per il successivo trasferimento alla Federazione Medico sportiva italiana.

Il comma 6 disciplina la copertura finanziaria degli oneri di cui al comma 5, pari a 50,5 milioni di euro per il 2026, ai quali si provvede:

quanto a 500.000 euro, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, a valere sulle somme di cui all'articolo 1, comma 261, della legge n. 207 del 2024 (Legge di bilancio per il 2025), riferite all'annualità 2025 che restano acquisite all'erario;

quanto a euro 50 milioni di euro, mediante corrispondente utilizzo delle risorse rivenienti dall'abrogazione dell'articolo 1, comma 261, della legge 30 dicembre 2024, n. 207. Alla compensazione degli effetti in termini di indebitamento e fabbisogno, pari a 500.000 euro per il 2026, si

provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente, anche conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Formula, quindi, una proposta di parere favorevole sul provvedimento in esame (*vedi allegato*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.05.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 30 aprile 2026.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.05 alle 14.10.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del presidente Federico MOLLICONE.

Audizione informale sulla crisi e le prospettive del calcio italiano di:

Ezio Simonelli, presidente della Lega calcio serie A.

Paolo Bedin, presidente della Lega nazionale professionisti serie B.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.10 alle 15.20.

ALLEGATO

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato.

PARERE APPROVATO

La VII Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge C. 2910, approvato dal Senato, di conversione in legge del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910, approvato dal Senato (<i>Esame e rinvio</i>)	22
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	28

SEDE REFERENTE

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI.

La seduta comincia alle 13.55.

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.

C. 2910, approvato dal Senato.

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Massimo MILANI (FDI), *relatore*, nel rinviare per una disamina più dettagliata del contenuto del provvedimento alla documentazione predisposta dagli uffici, segnala che il provvedimento, come si evince dal preambolo, risponde all'esigenza di assicurare la tempestiva realizzazione di opere infrastrutturali strategiche e di razionalizzare le relative gestioni commissariali.

Fa presente che l'articolo 1 reca disposizioni urgenti finalizzate alla prosecuzione dell'*iter* approvativo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria. In particolare, i commi da 1 a 3 disciplinano la fase programmatica e attuativa, regolando gli adempimenti istruttori e la trasmissione

degli atti per il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti sulla delibera del CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile), in conformità alle pronunce delle Sezioni riunite di controllo della Corte dei conti (deliberazioni n. SC-CLEG/19/2025 e n. SCCLEG/20/2025). Il comma 1 attribuisce al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) una serie di compiti istruttori articolati in più livelli, tra cui: la sottoposizione al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti dell'Accordo di programma, stipulato ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto-legge n. 35 del 2023, tra il MIT, il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), la Regione Siciliana, la Regione Calabria, ANAS S.p.A., RFI S.p.A. e la Stretto di Messina S.p.A., per il riavvio delle attività di quest'ultima società e il completamento dell'opera; gli adempimenti propedeutici all'adozione di una nuova delibera del CIPESS, ivi compresi l'aggiornamento del piano economico-finanziario (PEF) della società concessionaria, in accordo con la rimodulazione cronologica delle autorizzazioni di spesa disposta dalla legge di bilancio 2026; l'acquisizione del parere dell'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) sulle tariffe di pedaggio; la sottoposizione al Consiglio superiore dei lavori pubblici di una richiesta

di parere; gli adempimenti istruttori funzionali all'attivazione della procedura IROPI (*Imperative Reasons of Overriding Public Interest*) di cui all'articolo 6, paragrafo 4, della Direttiva Habitat (92/43/CEE), che consente la realizzazione di un'opera quando ricorrano motivi imperativi di rilevante interesse pubblico. Il comma 2 disciplina la trasmissione al CIPESS del PEF aggiornato ai sensi del comma 1 e degli ulteriori atti previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto-legge n. 35 del 2023. Il comma 3 dispone la trasmissione della deliberazione del CIPESS alla competente Sezione della Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità. Il comma 4 autorizza il Ministero a sottoscrivere con la società concessionaria un atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 1158 del 1971, recante quale allegato il PEF aggiornato ai sensi del comma 1, e prevedendo la trasmissione del decreto di assenso alla competente Sezione della Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità. È inoltre prevista (dal comma 5) la nomina dell'Amministratore delegato *pro tempore* di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) quale Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ferroviari complementari al Ponte, che sono elencati nell'Allegato 1 al decreto-legge. Sono altresì disciplinati (dal comma 6) i poteri e le attribuzioni del medesimo Commissario.

Ulteriori disposizioni nell'ambito dell'articolo 1 prevedono: una rimodulazione dell'autorizzazione annuali di spesa del Ponte sullo Stretto; l'incremento di autorizzazioni di spesa relative al collegamento stradale Cisterna-Valmontone, agli interventi di competenza di ANAS (programma « Ponti, Viadotti e Gallerie » e « Manutenzione straordinaria »); l'incremento delle risorse del fondo per la sistemazione contabile delle partite iscritte al conto sospeso iscritto nello stato di previsione del MEF; l'incremento del fondo di conto capitale per il rispetto della traiettoria di spesa netta delle pubbliche amministrazioni definito nell'ambito della nuova *governance* economica europea; l'aumento delle risorse del Patrimonio

Destinato (commi 8, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17).

L'articolo 1 reca altresì specifiche disposizioni concernenti Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI). Il comma 9 autorizza, ai fini della riduzione dell'esposizione debitoria di RFI, la spesa di 1.800 milioni di euro per l'anno 2026 e di 1.000 milioni di euro per l'anno 2027. Il comma 13 incrementa di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2035 al 2040 l'autorizzazione di spesa a favore di RFI di cui all'articolo 1, comma 86, della legge n. 266 del 2005, a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, erogati a titolo di contributo in conto impianti, al fine di rafforzare la capacità di finanziamento degli interventi di rinnovo, adeguamento e potenziamento della rete. Nel corso dell'esame al Senato, sono stati introdotti all'articolo 1 i commi 10-*bis*, 17-*bis* e 17-*ter*. Il comma 10-*bis* autorizza la spesa di 0,6 milioni di euro per l'anno 2026 per l'avvio delle attività progettuali relative alla realizzazione della circumvallazione di San Vito dei Normanni, sulla direttrice di collegamento tra il Mar Ionio e il Mar Adriatico in provincia di Brindisi. I commi 17-*bis* e 17-*ter* recano autorizzazioni di spesa o incrementi delle dotazioni finanziarie già previste a legislazione vigente, inerenti a vari programmi di titolarità del MIT, tra cui il fondo per il finanziamento di interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 302, della legge n. 213 del 2023), interventi urgenti in materia di dissesto idrogeologico, l'incremento del Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni (di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2023) per consentire lo scorrimento della graduatoria delle istanze relative all'annualità 2025, e l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 394, della legge n. 234 del 2021, in favore di RFI per gli interventi di promozione del trasporto ferroviario AV/AC sulla linea adriatica, ai fini dell'inserimento nella rete centrale (*Core*

Network) della Rete transeuropea di trasporto (TEN-T).

L'articolo 2 reca disposizioni urgenti in materia di messa in sicurezza e di adeguamento del traforo del Gran Sasso e delle tratte autostradali A24 e A25, operando una generale revisione e redistribuzione delle competenze tra il Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso e il Commissario straordinario per le tratte A24 e A25. Il comma 1 modifica l'articolo 4-ter, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, prorogando fino al 31 dicembre 2028 la durata dell'incarico del Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, al fine di garantire il completamento degli interventi di messa in sicurezza dell'acquifero, le attività di adeguamento del Traforo connesse all'attuazione del decreto legislativo n. 264 del 2006 in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea (TEN-T) e i compiti di messa in sicurezza antisismica e ripristino della funzionalità sul Traforo. Si prevede, a tal fine, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri entro quindici giorni e, nelle more dell'efficacia del medesimo decreto, l'autorizzazione ad operare in regime di *prorogatio*. Il comma 2 prevede che il Commissario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso subentra, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, al Commissario straordinario, attribuendogli anche i compiti di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza antisismica e di ripristino della funzionalità sul Traforo, con conseguente cessazione del Commissario per le tratte A24 e A25 dalle relative funzioni. Si dispone l'individuazione, con decreto del MIT, delle risorse disponibili da trasferire al Commissario subentrante e si prevede l'invio, entro trenta giorni, di una relazione sullo stato di attuazione degli interventi. Il comma 3 modifica l'articolo 206, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, prorogando al 31 dicembre 2028 la durata dell'incarico del Commissario straordinario per gli interventi urgenti per il ripristino, la messa in sicurezza e l'ammodernamento delle tratte

autostradali autostrade A24 e A25. Il comma 4 disciplina l'attuazione della proroga mediante DPCM. Il comma 5 reca la copertura finanziaria per il proseguimento delle attività della struttura commissariale, autorizzando la spesa di 1,3 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 214, comma 3, del decreto-legge n. 34 del 2020. Il comma 6 autorizza, a favore della società concessionaria, la spesa complessiva di 36,1 milioni di euro per il triennio 2026-2028 per gli adempimenti di cui all'articolo 10-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 264 del 2006 sulle gallerie delle tratte A24 e A25, incluso il traforo del Gran Sasso. Il comma 7 stanziava risorse per la realizzazione degli ulteriori interventi di manutenzione straordinaria sulle medesime tratte.

L'articolo 2-bis, introdotto al Senato, reca disposizioni urgenti per l'affidamento della concessione dell'A22 Brennero-Modena. La disposizione, al fine di garantire i principi di concorrenza, pubblicità e trasparenza nello svolgimento della procedura di affidamento della concessione della tratta autostradale prevista dall'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n. 121 del 2021 (come modificato dall'articolo 1, comma 2-bis, del decreto-legge n. 89 del 2024), dispone che l'invito a presentare l'offerta finale è corredato, unitamente al progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara, dallo schema di convenzione predisposto dall'ente concedente. Tale schema di convenzione è sottoposto, previo parere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), al CIPESS, sentito il NARS, per la relativa approvazione.

L'articolo 3 reca disposizioni urgenti per la funzionalità dei Commissari nominati per la realizzazione e il completamento delle opere necessarie al campionato europeo di calcio «UEFA EURO 2032» e delle opere relative al polo logistico di Alessandria Smistamento. Il comma 1 interviene sul regime applicabile al Commissario straordinario nominato per la realizzazione e il completamento delle opere necessarie al campionato europeo di calcio «UEFA EURO 2032», rendendo facoltativo e non più ob-

bligatorio il suo collocamento fuori ruolo, in aspettativa o in altra analoga posizione, nel caso si tratti di un dipendente pubblico. Il comma 2 apporta analoga modifica all'articolo 1-*sexies*, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2025, rendendo facoltativo il collocamento fuori ruolo, in aspettativa o in altra analoga posizione del Commissario per il polo logistico di Alessandria Smistamento.

L'articolo 4 reca disposizioni urgenti in materia di Commissari straordinari della società ANAS S.p.A. Il comma 1 prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto, l'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. subentri, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, agli attuali Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, dell'articolo 12, commi 1 e 5, del decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 33, comma 5, del decreto-legge n. 13 del 2023, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita da ANAS S.p.A., elencati nell'Allegato 2. Il Commissario subentrante è autorizzato a nominare, in qualità di subcommissari, i Responsabili *pro tempore* delle strutture territoriali di ANAS competenti per l'area geografica in cui ricadono le opere commissariate, ai quali può delegare attività e funzioni proprie, in modo da valorizzare la conoscenza diretta del territorio e la vicinanza operativa ai cantieri. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore del decreto. L'incarico è svolto a titolo gratuito, con eventuali rimborsi spese a carico del bilancio di ANAS S.p.A. Il comma 2 prevede l'adozione, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto, di un decreto del MIT avente natura ricognitiva degli interventi oggetto del subentro, con indicazione dei cronogrammi procedurali e finanziari, delle fonti finanziarie disponibili e dei criteri e modalità di revoca delle stesse in caso di mancato rispetto dei termini.

Nel corso dell'esame al Senato, l'articolo 4 è stato integrato con i commi da 2-*bis* a 2-*undecies*, recanti ulteriori disposizioni in materia di commissariamento e di interventi sulla rete stradale e ferroviaria. Il comma 2-*bis* prevede la nomina dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. a Commissario straordinario, con il conferimento dei poteri di cui all'articolo 4, commi 2, 2-*bis* e 3, del decreto-legge n. 32 del 2019, per lo svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita da ANAS S.p.A. indicati nell'Allegato 2-*bis*. L'incarico commissariale cessa alla data di effettiva entrata in esercizio degli interventi e il Commissario è autorizzato a nominare, in qualità di subcommissari, i responsabili *pro tempore* delle strutture territoriali di ANAS competenti, senza compensi e a titolo gratuito. Il comma 2-*ter* integra l'articolo 1-*sexies*, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2025, precisando che alla prevista chiusura al traffico ferroviario e stradale del ponte San Michele, ubicato tra Paderno d'Adda e Calusco d'Adda, si farà fronte mediante la realizzazione del nuovo ponte, in vista della programmata dismissione dell'attuale manufatto storico, prevista per l'anno 2030, con introduzione del doppio binario per il potenziamento della linea. Il comma 2-*quater* autorizza risorse in favore dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale per il completamento dei lavori di collegamento dell'ultimo miglio tra l'area portuale di Genova e l'area di Campasso, intervento non ricompreso nel PNRR ma rientrante nel progetto del Terzo Valico dei Giovi – Nodo di Genova. Il comma 2-*quinqies* autorizza la spesa di 9 milioni di euro per l'anno 2027 e di 51 milioni per il 2028 per l'avvio delle attività progettuali e di realizzazione degli interventi di ripristino della linea ferroviaria Priverno-Terracina, chiusa dal 2012 a seguito di un dissesto franoso nell'area di Monte Cucca. Il comma 2-*sexies* autorizza ANAS S.p.A. a procedere – previa stipula di apposita convenzione con la Regione Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria – all'avvio delle attività proget-

tuali e di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e recupero dei manufatti finalizzati alla riapertura al transito della tratta Plati-S. Cristina di Aspromonte della S.P. 2 (già ex S.S. 112), per una spesa complessiva di 12 milioni di euro nel biennio 2026-2027 (0,5 milioni per il 2026 e 11,5 milioni per il 2027). Il comma 2-*septies* autorizza la spesa di 31 milioni di euro per l'anno 2027 e di 39 milioni per il 2028 per l'immediato avvio dei lavori per la soppressione dei passaggi a livello, nonché per le opere connesse, sulle linee Alessandria-Piacenza (in comune di Castel San Giovanni e in comune di Sarmato), Bologna-Padova (in comune di Monselice) e Codogno-Mantova (in comune di Curtatone), con copertura mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa a favore di RFI per la linea AV/AC adriatica (articolo 1, comma 394, della legge n. 234 del 2021). Il comma 2-*octies* autorizza la spesa complessiva di 12 milioni di euro nel biennio 2027-2028 (9 milioni per il 2027 e 3 milioni per il 2028) per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica del prolungamento verso Gaeta della c.d. Pedemontana di Formia (variante alla strada statale 7 « Appia » in comune di Formia). Il comma 2-*novies* prevede la nomina del sindaco *pro tempore* del comune di Massa a Commissario straordinario, con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 32 del 2019, per le attività progettuali e la realizzazione degli interventi di ricostruzione del Pontile di Marina di Massa, autorizzando a tal fine la spesa complessiva di 8,57 milioni di euro (1,05 milioni per il 2026 e 7,52 milioni per il 2027), a titolo gratuito e senza compensi. Il comma 2-*decies* autorizza la spesa di 10,5 milioni di euro per l'anno 2027 e di 10 milioni per il 2028 per l'avvio delle attività progettuali e per la realizzazione degli interventi utili alla ricostruzione del ponte sul fiume Trigno. Il comma 2-*undecies* autorizza la spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2027 al fine di assicurare il completamento dei lavori per la messa in sicurezza e la riapertura del viadotto Sente

Longo, al confine tra le regioni Abruzzo e Molise.

L'articolo 5 reca disposizioni urgenti in materia di Commissari straordinari della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI). In particolare, il comma 1 prevede che, dalla data di entrata in vigore del decreto, l'amministratore delegato di RFI subentri, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari già nominati per le attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria di interesse nazionale indicati nell'Allegato 3. Il Commissario subentrante può nominare, in qualità di subcommissari, i responsabili *pro tempore* di strutture di RFI, ai quali delegare attività e funzioni proprie. Il comma 2 demanda a un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), da adottare entro sessanta giorni, l'indicazione dei cronoprogrammi procedurali e finanziari, delle fonti disponibili, nonché dei criteri e delle modalità di revoca in caso di mancato rispetto dei termini. Il comma 3 nomina altresì l'amministratore delegato di RFI Commissario straordinario, con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2, 2-*bis* e 3, del decreto-legge n. 32 del 2019, per gli ulteriori interventi indicati nell'Allegato 4. Al Commissario e ai subcommissari non spettano compensi, mentre gli eventuali rimborsi sono posti a carico del bilancio di RFI.

L'articolo 6 reca una norma di interpretazione autentica volta a chiarire che il Commissario straordinario per la realizzazione della linea C della metropolitana di Roma e del sistema delle tranvie di Roma può approvare accordi transattivi esclusivamente a condizione che prevedano la rinuncia, da parte di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione e Metro C S.p.A., alle rispettive pretese e azioni, presenti o future, relative ai rapporti sorti antecedentemente alla transazione stessa.

L'articolo 6-*bis*, introdotto al Senato, interviene sul decreto legislativo n. 502 del 1992, prevedendo una semplificazione delle procedure di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie. La disposizione riguarda, in parti-

colare, le strutture collegate ai *target* del PNRR riferiti alla Missione 6, Componente 1, per le Case della comunità e gli Ospedali di comunità, nonché alla Missione 6, Componente 2, con riferimento agli interventi di digitalizzazione e rafforzamento strutturale del Servizio sanitario nazionale.

L'articolo 7 reca disposizioni urgenti per la funzionalità della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e della Fondazione Milano-Cortina 2026. I commi 1 e 2 prevedono che rientrino nello scopo statutario della società anche le attività relative alla fornitura e gestione di beni e servizi e alla realizzazione di interventi, incluse le infrastrutture e gli impianti, anche provvisori, individuati mediante convenzioni con il Commissario straordinario per i Giochi paralimpici e finalizzati a garantire la funzionalità e l'accessibilità, anche dal punto di vista trasportistico e logistico, delle opere olimpiche e delle opere connesse e di contesto dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026. Il comma 3 autorizza il Commissario straordinario a erogare anticipazioni di cassa alla Fondazione Milano-Cortina 2026 per un importo massimo del 50 per cento delle risorse stanziato, fermo restando il conguaglio alla conclusione delle procedure. I commi 4, 5 e 6 abrogano il fondo istituito dalla legge di bilancio 2025 per le esigenze connesse allo svolgimento dei Giochi paralimpici, ai controlli antidoping e all'accoglienza delle delegazioni ufficiali straniere, ripartendo le relative risorse tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero della difesa, il Commissario straordinario per i Giochi paralimpici e Sport e Salute S.p.A. per il successivo trasferimento alla Federazione Medico sportiva italiana.

L'articolo 8 prevede che, al fine di promuovere condizioni omogenee di affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, il MIT sottoponga alla Conferenza unificata – per l'acquisizione del parere – uno schema di bando-tipo per l'avvio delle procedure di affidamento.

L'articolo 8-bis, introdotto al Senato, interviene sulla disciplina relativa all'accesso e all'erogazione dei finanziamenti statali destinati alla messa in sicurezza di ponti e viadotti, di cui all'articolo 7, comma 4-duodecies, del decreto-legge n. 202 del 2024 (cosiddetto «*Milleproroghe 2025*»), prorogando dal 30 giugno 2026 al 30 settembre 2026 il termine per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori. Resta fermo il meccanismo di revoca automatica delle risorse statali in caso di mancato rispetto del predetto termine.

L'articolo 9, commi da 1 a 3, attribuisce al Commissario straordinario per la realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino anche gli interventi necessari alla realizzazione della nuova Città della salute e della scienza di Novara, con le modalità e i poteri già previsti dalla normativa vigente. Il comma 4 reca l'autorizzazione di spesa per l'anno 2026 per il compenso del Commissario straordinario alla ricostruzione post-calamità in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 nei territori indicati della regione Marche. Il comma 5, al fine di assicurare la continuità degli approvvigionamenti funzionali alla sicurezza energetica nazionale, prevede che gli impianti di rigassificazione di gas naturale liquefatto in esercizio con autorizzazione in scadenza entro il 31 dicembre 2026 continuino a operare sulla base dell'autorizzazione originaria e dei correlati atti di assenso, inclusa l'autorizzazione integrata ambientale (AIA), fino alla conclusione del procedimento di rinnovo, proroga o nuova autorizzazione, anche in altro sito, purché la relativa istanza sia stata presentata entro il 30 giugno 2026. Qualora siano previste opere per il mantenimento o l'esercizio degli impianti in altro sito, l'efficacia dell'autorizzazione originaria e dei correlati atti di assenso, inclusa l'AIA, è prorogata sino all'ultimazione delle opere, fermi restando gli adempimenti in materia di prevenzione incendi e di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Il comma 5-bis, introdotto al Senato, prevede, fino al 31 dicembre 2026, misure

temporanee volte ad assicurare, per gli interventi su infrastrutture stradali, l'utilizzo integrale del materiale derivante dalla rimozione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso, incluso il fresato d'asfalto. Tale materiale può essere trasportato come materiale tolto d'opera, ai sensi dell'articolo 230 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ovvero reimpiegato, senza ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale, nel medesimo cantiere o in altri cantieri di competenza del medesimo soggetto attuatore. I commi 5-ter, 5-quater e 5-quinquies dell'articolo 9, anch'essi introdotti al Senato, recano disposizioni per la ricostruzione successiva al crollo del Ponte Morandi, nonché per la realizzazione del Tunnel sub-portuale e della Diga foranea di Genova. In particolare, i commi 5-ter e 5-quater prorogano al 31 agosto 2027 l'incarico del Commissario straordinario e il termine entro il quale il medesimo Commissario assume ogni determinazione relativa al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea, disciplinandone la copertura dei relativi oneri. Il comma 5-quinquies autorizza la spesa di 63 milioni di euro per il 2027 e di 100 milioni di euro per il 2028 per il completamento dei lavori di Fase A della Diga foranea di Genova.

L'articolo 9-bis, introdotto al Senato, reca misure di semplificazione per le infrastrutture energetiche di interesse nazionale, relative allo sviluppo, al potenziamento o alla modifica di gasdotti di importazione di gas dall'estero esistenti. In particolare, demanda a un D.P.C.M. – su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica – l'individuazione degli interventi dichiarati di interesse strategico nazionale e necessari per la sicurezza degli approvvigionamenti energetici. Per tali interventi, qualora le autorità competenti in materia di valutazione di impatto ambientale accertino l'assenza di incrementi dell'impatto ambientale, si considera assolto ogni ulteriore obbligo in materia di compensazioni.

L'articolo 10 reca disposizioni urgenti per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia. Il comma 1 dispone l'acquisizione del Modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE, al patrimonio indisponibile dello Stato, per la consegna in uso governativo all'Autorità per la Laguna di Venezia. Il comma 2 prevede, inoltre, che la predetta Autorità, ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad essa attribuiti, sia iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi dell'articolo 63, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023.

L'articolo 11 dispone che il decreto-legge entri in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mauro ROTELLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, dichiara concluso l'esame preliminare.

Avverte che il provvedimento è iscritto nel calendario dei lavori dell'Assemblea per lo svolgimento della discussione sulle linee generali a partire dalle ore 15 di martedì 5 maggio. Ricorda che, come convenuto nella riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, di mercoledì 29 aprile, il termine per la presentazione delle proposte emendative è fissato alle ore 11 di lunedì 4 maggio e che l'esame delle proposte emendative sarà svolto nella mattinata di martedì 5 maggio a partire dalle ore 11.

Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 30 aprile 2026.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14 alle 14.05.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	29
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato</i>)	33
Disposizioni in materia di terapie digitali. Testo unificato C. 1208 Loizzo e abb. (Parere alla XII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	31
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato</i>)	34

SEDE CONSULTIVA

*Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del
presidente Salvatore DEIDDA.*

La seduta comincia alle 13.55.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.

C. 2910 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VIII Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Carmine Fabio RAIMONDO (FDI), *relatore*, riferisce sinteticamente sui contenuti del disegno di legge C. 2910, approvato dal Senato, di conversione del decreto-legge

n. 32 del 2026, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni, approvato ieri in prima lettura dal Senato e sul quale la IX Commissione Trasporti è chiamata, in sede consultiva, ad esprimere il parere alla Commissione Ambiente.

Il testo all'esame della Commissione si compone di 15 articoli e, anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'esame al Senato, presenta molteplici profili di diretto interesse per le competenze della IX Commissione, in particolare in materia di infrastrutture ferroviarie, portuali, stradali e metropolitane, di concessioni demaniali marittime e di *governance* commissariale.

Il provvedimento si sviluppa, nel suo complesso, secondo due direttrici principali: da un lato, la prosecuzione o l'accelerazione di grandi opere infrastrutturali ritenute prioritarie; dall'altro, la razionalizzazione di assetti commissariali già esistenti o la previsione di nuove misure speciali per superare criticità procedurali, finanziarie o attuative.

Un primo ambito di interesse per la Commissione riguarda il collegamento sta-

bile tra la Sicilia e la Calabria. L'articolo 1, commi da 1 a 8, disciplina la prosecuzione dell'*iter* approvativo del Ponte sullo Stretto di Messina, a seguito delle deliberazioni della Corte dei conti che avevano ricusato la delibera CIPESS di approvazione del progetto definitivo e il decreto ministeriale relativo agli atti aggiuntivi alla convenzione. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere nuovi adempimenti istruttori, tra cui l'aggiornamento del piano economico-finanziario, l'acquisizione del parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti sulle tariffe di pedaggio, il coinvolgimento del Consiglio superiore dei lavori pubblici e ulteriori passaggi in materia ambientale e di confronto con la Commissione europea.

Sempre in relazione al Ponte, viene nominato l'Amministratore delegato *pro tempore* di RFI quale Commissario straordinario per gli interventi ferroviari complementari, tra cui i collegamenti alla sponda calabrese, quelli alla sponda siciliana e la nuova stazione di Messina Gazzi.

Un secondo nucleo riguarda RFI e la rete ferroviaria nazionale. L'articolo 1, comma 9, reca un'autorizzazione di spesa pari 1,8 miliardi di euro per il 2026 e 1 miliardo per il 2027 per la riduzione dell'esposizione debitoria di RFI. Inoltre, il comma 13 del medesimo articolo, incrementa di 30 milioni di euro annui, dal 2035 al 2040, le risorse destinate agli investimenti sulla rete tradizionale. Sono altresì previste ulteriori risorse per l'accelerazione degli interventi sulla linea ferroviaria adriatica ad alta velocità e alta capacità.

A tale riguardo, il Senato ha introdotto il comma 2-*quinqies* dell'articolo 4, che autorizza la spesa di 9 milioni di euro per l'anno 2027 e di 51 milioni di euro per l'anno 2028 per l'avvio delle attività progettuali e di realizzazione degli interventi di ripristino della linea ferroviaria Priverno-Terracina, chiusa dal 2012. Inoltre, sempre a seguito di modifiche approvate dal Senato, sono stanziati importanti risorse anche per l'immediato avvio di lavori infrastrutturali su diverse linee ferroviarie, tra cui Alessandria-Piacenza, Bologna-Padova e Codogno-Mantova, in particolare per la

soppressione di passaggi a livello e per le opere connesse (art. 4, comma 2-*septies*).

L'autorizzazione di spesa in favore di Rete ferroviaria italiana Spa (RFI), per l'accelerazione degli interventi finalizzati alla promozione del trasporto con caratteristiche di alta velocità e alta capacità (AV/AC) sulla linea ferroviaria adriatica, anche al fine dell'inserimento nella rete centrale (*Core Network*) della Rete transeuropea di trasporto (TEN-T), è incrementata di 46,8 milioni di euro per il 2029, di 37,9 milioni di euro per il 2030 e di 21,5 milioni di euro per il 2031 (art. 1, comma 17-*bis*, lettera *i*)), mentre subisce una riduzione per gli anni 2026, 2027 e 2028 a copertura degli oneri previsti per altri interventi recati dal provvedimento.

Di particolare interesse è anche l'articolo 5, che rafforza la *governance* commissariale in capo a RFI. Difatti, al fine di accelerare la realizzazione e il completamento di taluni interventi, si dispone che l'amministratore delegato della società subentri ai Commissari straordinari già nominati per diversi interventi ferroviari e venga nominato Commissario per ulteriori opere, tra cui il collegamento ferroviario con l'aeroporto « Catullo », il Nodo di Udine, l'Areale di Bolzano e il ripristino della linea Priverno-Terracina.

In materia di logistica ferroviaria, l'articolo 3, comma 2, interviene sul Polo logistico di Alessandria Smistamento e sul potenziamento della direttrice Milano-Mortara, rendendo più flessibile il regime applicabile al Commissario straordinario e favorendo l'accelerazione delle attività progettuali e realizzative. A tale riguardo, interviene inoltre il comma 2-*ter* dell'articolo 4, introdotto al Senato, per favorire la realizzazione del nuovo ponte San Michele al fine di migliorare la regolarità dei flussi logistici e del trasporto merci del citato Polo.

Sempre in ambito di logistica e multimodalità, il comma 2-*quater* dell'articolo 4, introdotto nel corso dell'esame in sede referente, reca un'autorizzazione di spesa pari a 300.000 euro per l'anno 2027, di 5 milioni di euro per l'anno 2028 e di 7,7 milioni di euro per l'anno 2029 in favore

dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale per il collegamento dell'ultimo miglio tra l'area portuale di Genova e l'area di Campasso, intervento connesso al Terzo Valico e al rafforzamento del corridoio europeo Reno-Alpi.

Per quanto riguarda il trasporto rapido di massa, l'articolo 6 reca disposizioni volte ad accelerare la realizzazione della linea C della metropolitana di Roma, chiarendo i poteri del Commissario straordinario in materia di accordi transattivi e superamento del contenzioso.

Sul versante marittimo e portuale, l'articolo 8 interviene sulle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive, prevedendo la predisposizione di un bando-tipo da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La misura mira a uniformare le procedure di affidamento, anche nel quadro del confronto con l'Unione europea.

Sempre in ambito portuale, i commi 5-ter, 5-quater e 5-quinquies dell'articolo 9 recano disposizioni per la ricostruzione successiva al crollo del c.d. Ponte Morandi, nonché per la realizzazione del Tunnel sub-portuale e della Diga foranea di Genova, stanziando anche apposite risorse per garantire il completamento dei lavori su questa infrastruttura strategica per il rafforzamento della capacità operativa del porto e del sistema logistico del Nord-Ovest.

Inoltre, il comma 17-bis dell'articolo 1, introdotto al Senato, reca autorizzazioni di spesa o incrementi delle dotazioni finanziarie già previste a legislazione vigente, inerenti a vari programmi di titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per interventi di riqualificazione, manutenzione, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento di varie strutture e infrastrutture pubbliche.

Ricorda, infine, alcune disposizioni in materia stradale e autostradale, tra cui gli incrementi di risorse per i programmi ANAS « Ponti, Viadotti e Gallerie » e « manutenzione straordinaria », gli interventi sul traforo del Gran Sasso e sulle tratte A24 e A25, nonché le norme relative alla conces-

sione dell'A22 Brennero-Modena e alle modalità di accesso e di erogazione dei finanziamenti statali per la messa in sicurezza di ponti e viadotti.

In conclusione, il provvedimento reca misure di particolare rilievo per il sistema infrastrutturale del Paese, intervenendo su settori strategici quali la rete ferroviaria, la portualità, la viabilità stradale e autostradale e il trasporto rapido di massa. Si tratta di disposizioni che confermano l'attenzione del Governo per l'accelerazione delle opere, il rafforzamento dei collegamenti, il sostegno alla logistica e la modernizzazione del sistema nazionale dei trasporti, con ricadute significative sulla competitività dei territori e sullo sviluppo economico del Paese.

Alla luce di tali considerazioni, e tenuto conto del rilievo delle misure previste per il potenziamento delle infrastrutture e del sistema nazionale dei trasporti, propone di esprimere un parere favorevole sul provvedimento (*vedi allegato 1*).

Andrea CASU (PD-IDP) annuncia il voto contrario del gruppo Partito Democratico sulla proposta di parere formulata dal relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

Disposizioni in materia di terapie digitali.

Testo unificato C. 1208 Loizzo e abb.

(Parere alla XII Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Enzo AMICH (FDI), *relatore*, riferisce, ai fini del parere alla Commissione Affari sociali, sul testo unificato delle proposte di legge C. 1208 Loizzo, C. 2095 Quartini e C. 2220 Girelli, recante « Disposizioni in materia di terapie digitali », quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente.

Il provvedimento in esame, complessivamente composto da quattro articoli, detta

disposizioni dirette a disciplinare l'utilizzazione delle terapie digitali, vale a dire delle tecnologie che offrono interventi terapeutici guidati da programmi *software*.

L'articolo 1 reca la definizione delle terapie digitali quali dispositivi medici *software* marcati CE ai sensi della normativa europea, di cui al regolamento (UE) 2017/745, destinati ad attenuare o trattare una malattia, un disturbo di salute, una lesione o una disabilità, generando un impatto positivo sulla salute (comma 1).

Precisa, inoltre, che le terapie digitali sono costituite da una funzione principale digitale e da componenti a supporto, volte a migliorare l'esperienza, l'aderenza e l'adozione da parte del paziente e possono funzionare autonomamente o in combinazione con altri interventi, quali terapie farmacologiche, dispositivi medici o interventi clinici e sanitari (comma 2).

L'articolo in commento prevede, infine, che i dispositivi medici digitali, tra cui le terapie digitali, ai fini dell'immissione in commercio, devono contenere la marcatura CE come dispositivi medici a base di *software* a livello europeo, previa valutazione di conformità effettuata, ove previsto, da un organismo notificato designato dal Ministero della salute o da altra autorità competente dell'Unione europea (comma 3).

L'articolo 2 interviene in materia di valutazione delle terapie digitali, disponendo che esse, in quanto ricomprese nella categoria dei dispositivi medici, rientrano nell'ambito di applicazione del Programma nazionale di *Health technology assessment* – Dispositivi medici (PNHTA-DM).

L'articolo 3 prevede l'istituzione, presso il Ministero della salute, di un Comitato nazionale per le terapie digitali, composto da sedici membri, i cui compiti sono individuati dal medesimo articolo.

L'articolo 4 individua, infine, la procedura e i requisiti ai fini dell'inserimento delle terapie digitali nei livelli essenziali delle prestazioni (LEA).

Propone, in conclusione, di esprimere un parere favorevole (*vedi allegato 2*).

Valentina GHIO (PD-IDP) annuncia il voto favorevole del gruppo Partito Democratico sulla proposta di parere formulata dal relatore, evidenziando come la propria forza politica, avendo a sua volta sviluppato un approfondito lavoro sul tema, condivida il percorso svolto.

Giulia PASTORELLA (AZ-PER-RE) annuncia il voto favorevole della propria forza politica sulla proposta di parere formulata dal relatore.

Sottolinea, in particolare, la rilevanza del tema trattato, anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso della pandemia da Covid-19, che ha evidenziato come l'impiego delle tecnologie digitali per l'erogazione delle cure e il monitoraggio dei pazienti, in particolare nelle aree più remote, rivesta carattere essenziale.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva all'unanimità la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 14.

ALLEGATO 1

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato.**PARERE APPROVATO**

La IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni),

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge C. 2910, approvato dal Senato, di conversione del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante « Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni »;

rilevato che il provvedimento reca misure di particolare rilievo per il sistema infrastrutturale del Paese, intervenendo su settori strategici quali la rete ferroviaria, la

portualità, la viabilità stradale e autostradale e il trasporto rapido di massa, con finalità di accelerazione delle opere, di rafforzamento dei collegamenti, di sostegno alla logistica e di modernizzazione del sistema nazionale dei trasporti, con ricadute significative sulla competitività dei territori e sullo sviluppo economico del Paese,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

**Disposizioni in materia di terapie digitali.
Testo unificato C. 1208 e abb.**

PARERE APPROVATO

La IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni),

esaminato il testo unificato delle proposte di legge C. 1208, C. 2095 e C. 2220, recante « Disposizioni in materia di terapie digitali », quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

X COMMISSIONE PERMANENTE**(Attività produttive, commercio e turismo)****S O M M A R I O****SEDE CONSULTIVA:**

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	35
<i>ALLEGATO (Parere approvato)</i>	42
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	39
Indagine conoscitiva sulla capacità competitiva del sistema Italia, sulle dinamiche del PIL nel periodo 1992-2025 in rapporto alla media UE e sulle leve di intervento sui settori produttivi per sostenere la crescita economica.	
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Associazione italiana energie agrofore- stali (AIEL) (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	39
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di Farindustria (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	39
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	40
Indagine conoscitiva sull'impatto dell'ora legale permanente sul territorio nazionale: effetti e ricadute sui settori produttivi.	
Audizione di rappresentanti di Confapi (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	40
Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (ANMCO) (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	40
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	41
Indagine conoscitiva sul settore tessile, anche alla luce della recente evoluzione della normativa europea.	
Audizione di rappresentanti del Centro qualità tessile (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	41
<i>ERRATA CORRIGE</i>	41

SEDE CONSULTIVA

*Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza
della vicepresidente Ilaria CAVO.*

La seduta comincia alle 13.55.

**DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di com-
missari straordinari e concessioni.**

C. 2910 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VIII Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Ilaria CAVO, *presidente e relatrice*, avverte che la X Commissione è chiamata ad esprimere parere di competenza alla VIII Commissione sul disegno di legge C.2910, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni, approvato dal Senato (C. 2910 Governo).

Riferisce che il provvedimento in esame, a seguito delle modifiche apportate al Senato si compone di 15 articoli.

Nell'illustrare sinteticamente le disposizioni del decreto-legge che riguardano più specificamente gli ambiti di interesse della Commissione, rinvia per ogni ulteriore approfondimento alla documentazione predisposta dagli uffici della Camera.

L'articolo 1 reca disposizioni riguardanti il collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria – Ponte di Messina. Il comma 10 dell'articolo 1 incrementa le autorizzazioni di spesa relative alla realizzazione del collegamento autostradale Cisterna-Valmontone. Il comma 10-*bis* dell'articolo 1, introdotto dal Senato, autorizza la spesa per l'avvio delle attività progettuali relative alla realizzazione della circumvallazione di San Vito dei Normanni.

L'articolo 2 prevede la proroga dell'incarico Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, la disciplina del suo regime di *prorogatio* e il suo subentro per determinati compiti al Commissario straordinario per gli interventi urgenti per il ripristino, la messa in sicurezza e l'ammodernamento delle tratte autostradali A24 e A25.

L'articolo 2-*bis*, introdotto dal Senato, reca disposizioni volte a disciplinare lo svolgimento della procedura per l'affidamento della concessione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena, prevedendo che l'invito a presentare l'offerta finale è corredato, unitamente al progetto di fattibilità tecnicoeconomica posto a base di gara, dallo schema di convenzione predisposto dall'ente concedente e approvato

secondo le modalità indicate dal medesimo articolo.

L'articolo 3, comma 1, reca disposizioni urgenti per la funzionalità del Commissario nominato per la realizzazione e il completamento delle opere necessarie al campionato europeo di calcio «UEFA EURO 2032»; il comma 2 reca misure straordinarie per l'accelerazione degli interventi relativi al polo logistico di Alessandria Smitamento e il potenziamento della direttrice ferroviaria Milano-Mortara.

L'articolo 4 prevede, al comma 1, il subentro dell'amministratore delegato della società ANAS S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri: ai Commissari straordinari «sblocca cantieri»; ai Commissari ad acta nominati in caso di perdurante inerzia da parte degli enti competenti nell'attuazione di interventi del PNRR; al Commissario per la realizzazione della Variante di Tirano. L'articolo 4, comma 2-bis, introdotto dal Senato, prevede la nomina dell'amministratore delegato della società ANAS S.p.A. a Commissario straordinario ed il conferimento dei relativi poteri; il comma 2-ter precisa che alla prevista chiusura al traffico ferroviario e stradale del ponte S. Michele, ubicato tra Paderno d'Adda e Calusco d'Adda, si farà fronte mediante la realizzazione del nuovo ponte. I commi 2-*quater*, 2-*quinqies* e 2-*septies* Interventi su linee ferroviarie Genova-Campasso, Priverno-Terracina, Alessandria-Piacenza, Bologna-Padova e Codogno-Mantova; il comma 2-*sexies* dispone sulla manutenzione straordinaria e recupero dei manufatti finalizzati alla riapertura al transito della tratta stradale Platì-S. Cristina di Aspromonte. Il comma 2-*octies* dell'articolo 4 autorizza la spesa per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica del prolungamento verso Gaeta della c.d. Pedemontana di Formia. L'articolo 4, comma 2-*novies* prevede la nomina a commissario straordinario per interventi per la ricostruzione del Pontile di Marina di Massa del sindaco pro tempore del comune di Massa. L'articolo 4, comma 2-*decies* reca disposizioni sulla ricostruzione del ponte sul fiume Trigno. Il comma 2-*un-*

decies dell'articolo 4 autorizza la spesa per la messa in sicurezza e la riapertura del viadotto Sente Longo.

L'articolo 5, al fine di accelerare la realizzazione e il completamento di taluni interventi già commissariati di R.F.I. S.p.A., al comma 1 prevede che l'Amministratore delegato della società subentri ai Commissari straordinari già nominati, con i medesimi compiti, funzioni e poteri.

L'articolo 6 configura una norma di interpretazione autentica volta a chiarire che il Commissario straordinario per la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma è autorizzato a stipulare accordi transattivi esclusivamente a fronte della rinuncia definitiva e onnicomprensiva dei contraenti a ogni azione e pretesa, presente o futura, relativa ai rapporti sorti antecedentemente alla transazione stessa.

L'articolo 6-*bis* reca disposizioni in materia di investimenti nel settore sanitario finanziati dal Piano nazionale.

L'articolo 7, commi 1 e 2, prevede modifiche statutarie e disposizioni finanziarie relative alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026. Il comma 1 prevede modifiche all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31. In particolare si inserisce dopo il primo periodo un nuovo periodo che amplia lo scopo statutario della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. ricomprendendovi anche le attività relative alla fornitura e gestione di beni e servizi e alla realizzazione di interventi, incluse le infrastrutture e gli impianti, anche provvisori, individuati mediante convenzioni con il Commissario straordinario dei XIV Giochi paralimpici invernali « Milano-Cortina 2026 » e finalizzati a garantire la funzionalità e l'accessibilità, anche dal punto di vista trasportistico e logistico, delle opere olimpiche e delle opere connesse e di contesto durante i Giochi olimpici e paralimpici invernali « Milano – Cortina 2026 ». Il comma 2 prevede che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della disposizione di cui al comma precedente, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-

2026 S.p.A. adegui il proprio Statuto alle disposizioni recate nel medesimo comma.

L'articolo 8 prevede disposizioni in tema di bando-tipo per l'avvio delle procedure di affidamento in materia di concessioni demaniali marittime. Il comma 1 prevede che al fine di promuovere condizioni omogenee di affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottopone alla Conferenza unificata, per l'acquisizione del parere, uno schema di bando-tipo per l'avvio delle procedure di affidamento di cui all'articolo 4, comma 4, della legge n. 118 del 2022.

L'articolo 9, comma 5, reca disposizioni concernenti gli impianti di rigassificazione di gas naturale liquefatto, allo scopo di assicurare la continuità degli approvvigionamenti funzionali alla sicurezza energetica nazionale. In particolare, il comma in esame prevede che gli impianti di rigassificazione di gas naturale liquefatto in esercizio sulla base di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, in scadenza entro il 31 dicembre 2026 e per i quali, alla data del 30 giugno 2026, sia stata presentata un'istanza di rinnovo, proroga o nuova autorizzazione, anche in altro sito, continuino a operare sulla base dell'originaria autorizzazione e dei correlati atti di assenso, ivi compresa l'autorizzazione integrata ambientale (V. approfondimento), fino alla conclusione del procedimento di rinnovo, proroga o nuova autorizzazione. La previsione si inserisce nell'ambito delle misure volte a rafforzare l'efficienza della *governance* delle gestioni commissariali, ed è volto a garantire la continuità operativa degli impianti di rigassificazione di gas naturale liquefatto attualmente in esercizio sul territorio nazionale.

L'articolo 9-*bis*, introdotto in sede referente nel corso dell'esame al Senato, prevede misure di semplificazione degli oneri per infrastrutture energetiche di interesse nazionale riguardo alle procedure necessarie per il potenziamento dei gasdotti che collegano l'Italia all'estero. In particolare, il

comma 1 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.), su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, siano individuati gli interventi di sviluppo, potenziamento ovvero modifica di gasdotti di importazione di gas dall'estero esistenti, dichiarati di interesse strategico nazionale, necessari per la sicurezza degli approvvigionamenti energetici del Paese e del continente europeo. Si prevede che in relazione agli interventi di sviluppo, potenziamento o modifica di cui al primo periodo, per i gasdotti che hanno dato luogo a misure di compensazione comunque denominate, è assolto ogni eventuale ulteriore obbligo in materia di compensazioni, qualora le autorità competenti allo svolgimento delle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, accertino che i medesimi interventi non comportano incrementi dell'impatto ambientale medesimo.

Formula quindi una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Alberto PANDOLFO (PD-IDP) annuncia il voto contrario del suo gruppo sulla proposta di parere della relatrice.

Emma PAVANELLI (M5S) annuncia il voto contrario del suo gruppo sulla proposta di parere della relatrice, osservando che il provvedimento all'esame contiene vere e proprie storture. Tra di esse sottolinea le disposizioni relative alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 che giungono ben dopo la fine dei Giochi olimpici invernali. Osserva altresì che le norme dettate a salvaguardia della Laguna di Venezia risultano in contrasto con quanto Governo e maggioranza hanno compiuto soltanto ieri quando in Assemblea hanno respinto un ordine del giorno volto ad impedire l'ingresso delle grandi navi nella predetta laguna. Critica poi quanto previsto nel provvedimento in materia di rigassificatori, sottolineando che con esso il Governo prosegue nella sua insensata politica sul gas ormai da troppo tempo. Stigmatizza infine quello che ritiene essere uno spettacolo

indecoroso sulla tematica dei balneari, tenuto in particolare dalla Lega. Su tale ultimo punto ricorda a tutti che l'Italia è sotto procedura di infrazione da parte della Commissione europea e che posticipare oltre la messa a gara delle concessioni balneari danneggia il Paese e le imprese del settore che operano in uno stato di incertezza.

Francesca GHIRRA (AVS) annuncia il voto contrario del suo gruppo sulla proposta di parere della relatrice. Osserva che la contrarietà espressa a nome del suo gruppo si basa su ragioni sia di metodo che di merito. Quanto al metodo, stigmatizza che la Commissione sia stata convocata sul presente punto all'ordine del giorno solo con poco più di un'ora di anticipo, lasciando quindi ai commissari poco tempo per esaminare il provvedimento. Ritiene che ciò sia un'ulteriore dimostrazione di come Governo e maggioranza abbiano poco rispetto delle procedure legislative del nostro ordinamento. Stigmatizza, in particolare, che il Governo non solo proceda a colpi di decreti-legge e voti di fiducia ma anche che tenda a strozzare l'ordinato lavoro delle Camere chiamandole a convertire in fretta e furia, a volte alla scadenza ultima, i suoi decreti-legge.

Quanto al merito, si associa a quanto già evidenziato dalla collega Pavanelli in relazione alle disposizioni concernenti la società Milano-Cortina, la protezione della Laguna di Venezia –nonché a quanto previsto in tema di rigassificatori a Piombino. Stigmatizza poi l'ulteriore intervento previsto per quell'opera dannosa che è il Ponte di Messina. Ritiene anche di dover ringraziare i senatori della 5^a Commissione programmazione economica e bilancio che hanno impedito si realizzasse quanto tentato dalla Lega in materia di balneari. Conclude rinviando ogni ulteriore specificazione della posizione critica di AVS sul provvedimento in occasione della sua discussione in Assemblea.

Andrea GNASSI (PD-IDP) invita i membri della Commissione ad un atto di consapevolezza nei riguardi di alcune criticità

contenute nel provvedimento in esame relative alle disposizioni in materia di concessioni balneari. Fa presente, in particolare, come l'articolo 8 del disegno di legge in oggetto non chiarisca in maniera adeguata le coordinate dei bandi-tipo per l'avvio delle procedure di affidamento in materia di concessioni demaniali marittime.

Rammenta come il nostro Paese si troverà impreparato ad affrontare una fase delicata di apertura di un intero settore al mercato, a causa delle scelte disordinate e caotiche del Governo. Evidenzia come non sia stata specificato il perimetro di intervento dei comuni sulla materia. Rileva, in particolare, come molti comuni versino in uno stato di incertezza in relazione sia alle future procedure di affidamento sia a quelle già in corso.

Osserva come ulteriori criticità riguardino: il mancato coordinamento – sotto forma di negoziato – con le istituzioni europee sulla disciplina in esame; la mancata presa in considerazione delle specificità del territorio italiano per la costruzione delle procedure di affidamento; i rischi connessi alla durata degli investimenti; il numero massimo di procedure di affidamento a cui un investitore estero può partecipare.

Auspica che nel corso dell'esame in Assemblea del provvedimento in oggetto possano essere presi in considerazione i suggerimenti migliorativi delle opposizioni. Ricorda che il turismo in Italia rappresenta il 32,4 per cento del PIL, a dimostrazione dunque dell'esigenza di tutela di un settore cruciale per il rilancio economico del Paese.

Conclude sottolineando come le politiche di questo Governo non vadano affatto in tale direzione, preferendo piuttosto conferire distintivi di qualità alle città balneari che non risolvono i problemi strutturali e organizzativi in cui versano le stesse.

Auspica un sussulto delle forze politiche in campo che si tramuti in un miglioramento del provvedimento in esame.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

La seduta termina alle 14.15.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza della vicepresidente Ilaria CAVO.

La seduta comincia alle 14.15.

Sulla pubblicità dei lavori.

Ilaria CAVO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sulla capacità competitiva del sistema Italia, sulle dinamiche del PIL nel periodo 1992-2025 in rapporto alla media UE e sulle leve di intervento sui settori produttivi per sostenere la crescita economica.

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Associazione italiana energie agroforestali (AIEL).

(Svolgimento e conclusione).

Ilaria CAVO, *presidente*, introduce l'audizione.

Annalisa PANIZ, *direttrice dell'Associazione italiana energie agroforestali (AIEL)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Ilaria CAVO, *presidente*, ringrazia l'audita per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di Farindustria.

(Svolgimento e conclusione).

Ilaria CAVO, *presidente*, introduce l'audizione.

Marcello CATTANI, *presidente di Farmindustria*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene quindi il deputato Fabio PIETRELLA (FDI) per formulare quesiti e osservazioni.

Marcello CATTANI, *presidente di Farmindustria*, risponde ai quesiti posti.

Ilaria CAVO, *presidente*, ringrazia l'audito per il suo intervento. Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.35.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza della vicepresidente Ilaria CAVO.

La seduta comincia alle 14.35.

Sulla pubblicità dei lavori.

Ilaria CAVO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sull'impatto dell'ora legale permanente sul territorio nazionale: effetti e ricadute sui settori produttivi.

Audizione di rappresentanti di Confapi.

(Svolgimento e conclusione).

Ilaria CAVO, *presidente*, introduce l'audizione.

Francesco NAPOLI, *vicepresidente nazionale della Confederazione italiana della piccola e media industria privata (CON-*

FAPI), svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i deputati Fabio PIETRELLA (FDI), Andrea BARABOTTI (LEGA) nonché la presidente Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)M-CP) per formulare quesiti e osservazioni.

Francesco NAPOLI, *vicepresidente nazionale della Confederazione italiana della piccola e media industria privata (CON-FAPI)*, risponde ai quesiti posti.

Ilaria CAVO, *presidente*, ringrazia l'audito per il suo intervento. Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (ANMCO).

(Svolgimento e conclusione).

Ilaria CAVO, *presidente*, introduce l'audizione.

Stefania DI FUSCO, *segretario nazionale dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (ANMCO)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i deputati Andrea BARABOTTI (LEGA), Emma PAVANELLI (M5S), in videoconferenza, Fabio PIETRELLA (FDI) nonché la presidente Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)M-CP) per formulare quesiti e osservazioni.

Stefania DI FUSCO, *segretario nazionale dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (ANMCO)*, risponde ai quesiti posti.

Ilaria CAVO, *presidente*, ringrazia l'audita per il suo intervento. Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza della vicepresidente Ilaria CAVO.

La seduta comincia alle 15.05.

Sulla pubblicità dei lavori.

Ilaria CAVO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sul settore tessile, anche alla luce della recente evoluzione della normativa europea.

Audizione di rappresentanti del Centro qualità tessile.
(Svolgimento e conclusione).

Ilaria CAVO, *presidente*, introduce l'audizione.

Emilio BONFIGLIOLI, *responsabile tecnico del Centro qualità tessile* e Massimo GARUTI, *consulente esterno del Centro qua-*

lità tessile, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i deputati Fabio PIETRELLA (FDI) ed Emma PAVANELLI (M5S), in videoconferenza, per formulare quesiti e osservazioni.

Massimo GARUTI, *consulente esterno del Centro qualità tessile*, ed Emilio BONFIGLIOLI, *responsabile tecnico del Centro qualità tessile* rispondono ai quesiti posti.

Ilaria CAVO, *presidente*, ringrazia gli auditi per il loro intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.25.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 672 del 29 aprile 2026, a pagina 206, prima colonna, alla trentunesima riga, sopprimere le seguenti parole: « *(vedi allegato 3)* ».

ALLEGATO

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato.

PARERE APPROVATO

La X Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il testo del disegno di legge C. 2910, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	43
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	45

SEDE CONSULTIVA

*Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del
presidente Ugo CAPPELLACCI.*

La seduta comincia alle 13.55.

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.

C. 2910 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VIII Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Ugo CAPPELLACCI, *presidente e relatore*, avverte che la Commissione esamina oggi, ai fini del parere da rendere alla Commissione Ambiente, il disegno di legge C. 2910, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.

Nell'illustrare i contenuti del provvedimento, fa presente che in questa sede si soffermerà sulle disposizioni di maggiore interesse in relazione agli ambiti di competenza della XII Commissione.

Evidenzia quindi che l'articolo 6-*bis*, introdotto al Senato, reca una serie di modifiche al decreto legislativo n. 502 del 1992, prevedendo una semplificazione delle procedure di autorizzazione e di accreditamento per le strutture sanitarie e socio-sanitarie, con riguardo alle strutture collegate ai target del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 6, Componente 1 Investimento 1.1 «Case della Comunità e presa in carico della persona» e Investimento 1.3 «Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)» nonché per la Missione 6, Componente 2, subinvestimento 1.1.1 «Digitalizzazione-rafforzamento strutturale SSN.

In particolare, si prevede che l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie relativa a nuove strutture, all'adattamento di strutture già esistenti e alla loro diversa utilizzazione, all'ampliamento o alla trasformazione delle stesse, si intende rilasciata contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria interessata, fermo restando il rispetto delle disposizioni e dei criteri richiesti per la rendicontazione ai fini del PNRR.

La verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi dichiarati nell'istanza

ovvero della loro permanenza ai fini dell'adozione del provvedimento espresso deve essere effettuata dalle amministrazioni competenti, secondo quanto previsto dalla rispettiva normativa regionale, entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza.

Si stabilisce inoltre che, limitatamente agli interventi del PNRR ivi indicati, l'accreditamento si intende rilasciato contestualmente all'autorizzazione all'esercizio. La verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori di qualificazione dichiarati ovvero della loro permanenza, ai fini dell'adozione del provvedimento espresso, è effettuata dalle amministrazioni competenti, secondo quanto previsto dalla rispettiva normativa regionale, entro dodici mesi dalla presentazione della predetta istanza.

Fa presente che l'articolo 9, ai commi da 1 a 3, prevede l'estensione dei compiti del Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino agli interventi necessari alla realizzazione della nuova Città della salute e della Scienza di Novara.

Formula, in conclusione, una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.

ALLEGATO

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato.

PARERE APPROVATO

La XII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 2910, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni »,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	46
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	48

SEDE CONSULTIVA

*Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza del
presidente Alessandro GIGLIO VIGNA.*

La seduta comincia alle 13.55.

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.

C. 2910 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VIII Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Alessandro GIGLIO VIGNA, *presidente e relatore*, fa presente che la Commissione è chiamata a esprimere il parere di competenza sul disegno di legge C. 2910 Governo, approvato dal Senato, di conversione del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.

Evidenzia che il provvedimento introduce una serie di disposizioni finalizzate a velocizzare le fasi di affidamento e di esecuzione delle infrastrutture pubbliche, riservando un'attenzione prioritaria alla realizzazione del collegamento stabile tra la

Sicilia e la Calabria. Tale intervento si rende necessario per adeguare l'iter progettuale e realizzativo del Ponte sullo Stretto ai rilievi formulati dalla Corte dei conti, provvedendo contestualmente all'aggiornamento dei cronoprogrammi, delle metodologie procedurali e dei relativi stanziamenti finanziari.

In questo medesimo quadro normativo si inseriscono misure specifiche destinate alla riorganizzazione e alla proroga dei mandati dei commissari straordinari, una strategia volta a ottimizzare l'efficacia della loro azione per imprimere un'accelerazione decisiva sia agli interventi infrastrutturali sia ai programmi di riqualificazione del territorio.

Con riferimento alle disposizioni di maggiore interesse della Commissione, rinviando al dossier predisposto dagli Uffici per gli opportuni approfondimenti, segnala, innanzitutto, la lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 1, ove si prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolga, in raccordo con le competenti amministrazioni, gli adempimenti istruttori funzionali all'attivazione dell'articolo 6, comma 4, della direttiva 92/43/CEE (direttiva *Habitat*), in base al quale è possibile approvare piani o progetti con impatti negativi su siti naturali protetti di Natura 2000 solo in

assenza di alternative e per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico. La successiva lettera *d*) prevede che il Ministero svolga gli adempimenti istruttori, in raccordo con le amministrazioni competenti, relativi al dialogo strutturato con la Commissione europea sulla valutazione della compatibilità del progetto con il quadro normativo dell'UE.

Alla luce di tali disposizioni, ritiene che la previsione di un aggiornamento del piano economico-finanziario e l'attivazione di un dialogo strutturato con la Commissione Europea possano costituire i presupposti procedurali necessari affinché la prosecuzione del rapporto concessorio possa essere ricondotta nel perimetro delle deroghe ammesse per le modifiche ai contratti in corso.

L'articolo 2 prevede la proroga dell'incarico del Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, la disciplina del suo regime di *prorogatio* e il suo subentro per determinati compiti al Commissario straordinario per gli interventi urgenti per il ripristino, la messa in sicurezza e l'ammodernamento delle tratte autostradali A24 e A25, al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso, nonché le attività di adeguamento delle gallerie sulle predette tratte autostradali, tra cui il Traforo del Gran Sasso, connesse all'attuazione degli obblighi di cui al decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264, di attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea (TEN-T).

L'articolo 4 prevede, al comma 1, il subentro dell'amministratore delegato della società ANAS S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, tra gli altri, ai Commissari *ad acta* nominati in caso di perdurante inerzia da parte degli enti competenti nell'attuazione di interventi del PNRR.

Particolare rilievo riveste l'articolo 8, ai sensi del quale, al fine di promuovere condizioni omogenee di affidamento delle con-

cessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottopone alla Conferenza unificata, per l'acquisizione del parere, uno schema di bando-tipo per l'avvio delle procedure di affidamento di cui all'articolo 4, comma 4, della legge n. 118 del 2022.

Sul punto ricorda, in primo luogo, che in materia risulta ancora aperta la procedura di infrazione n. 2020/4118 nei confronti dell'Italia, per mancato rispetto degli obblighi in tema di gare ad evidenza pubblica e che il 16 novembre 2023 la Commissione europea ha trasmesso all'Italia il parere motivato *ex* articolo 258 del TFUE con cui ha confermato l'incompatibilità della disciplina italiana, anche sopravvenuta, con l'articolo 4, paragrafo 3 del TUE e l'articolo 49 del TFUE. Da ultimo, la materia dell'affidamento delle concessioni demaniali marittime è stata riordinata dal decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131 (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 2024, n. 166), cosiddetto « salva-infrazioni », che ha disposto una ulteriore proroga dell'efficacia delle concessioni balneari marittime al 30 settembre 2027.

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerato che non si ravvisano profili di incompatibilità con l'ordinamento dell'Unione e il carattere urgente delle disposizioni per la risoluzione delle procedure di infrazione pendenti, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Piero DE LUCA (PD-IDP) annuncia il voto contrario del proprio gruppo sulla proposta di parere formulata dal relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere formulata dal relatore.

La seduta termina alle 14.

ALLEGATO

DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato.**PARERE APPROVATO**

La XIV Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge C. 2910, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni;

tenuto conto che il provvedimento introduce disposizioni finalizzate a velocizzare le fasi di affidamento e di esecuzione delle infrastrutture pubbliche, riservando un'attenzione prioritaria alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, intervento normativo necessario per adeguare l'iter progettuale e realizzativo del Ponte sullo Stretto ai rilievi formulati dalla Corte dei conti, provvedendo contestualmente all'aggiornamento dei cronoprogrammi, delle metodologie procedurali e dei relativi stanziamenti finanziari;

considerato che, in questo medesimo quadro normativo, si inseriscono misure specifiche destinate alla riorganizzazione e alla proroga dei mandati dei commissari straordinari, misura volta a ottimizzare l'efficacia della loro azione per imprimere un'accelerazione decisiva sia agli interventi infrastrutturali sia ai programmi di riqualificazione del territorio;

considerato, in particolare, che:

l'articolo 1, comma 1, lettere *c*) e *d*), affida al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i compiti di espletare gli adempimenti istruttori connessi all'attivazione delle deroghe previste dalla direttiva 92/43/CEE (cosiddetta direttiva *Habitat*) e di svolgere,

in raccordo con le amministrazioni competenti, il dialogo strutturato con la Commissione europea per garantire la piena compatibilità del progetto del collegamento stabile tra Sicilia e Calabria con l'ordinamento dell'Unione europea;

l'articolo 2 dispone la proroga e il subentro nelle funzioni del Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, anche al fine di garantire l'attuazione degli obblighi di sicurezza nelle gallerie della rete stradale transeuropea (TEN-T) previsti dalla direttiva 2004/54/CE;

l'articolo 4 stabilisce il subentro dell'amministratore delegato di ANAS S.p.A. ai Commissari *ad acta* nominati per l'attuazione di interventi del PNRR in caso di inerzia degli enti competenti, assicurando così il rispetto delle tempistiche concordate in sede europea;

l'articolo 8 introduce la predisposizione di uno schema di bando-tipo per l'affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali, nell'ottica di armonizzare le procedure di gara in linea con i principi di concorrenza e libertà di stabilimento, tenuto conto della procedura di infrazione n. 2020/4118 e del quadro normativo delineato dal decreto-legge n. 131 del 2024;

considerato che il provvedimento non evidenzia profili di incompatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	49
PROCEDURE INFORMATIVE:	
Audizione di Moreno Balestro	50
Audizione di Mauro Valentini	50
SCONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DI OGGI	50

Giovedì 30 aprile 2026. – Presidenza del presidente DE PRIAMO. – Intervengono il dottor Moreno Balestro, Capo Settore Servizi Catastali della Direzione centrale Servizi Catastali, Cartografici e di pubblicità immobiliare, e il dottor Mauro Valentini, giornalista e scrittore. – Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, la dottoressa Laura Capraro, l'avvocato Alessandro Cardia, il dottor Giuseppe De Martino, il dottor Tommaso Nelli, l'avvocato Simone Pacifici, l'avvocato Vittorio Palamenghi, il dottor Igor Patrino, l'avvocato Claudio Santini e il dottor Vincenzo Vecchio, nonché il Vice questore aggiunto della Polizia di Stato dottoressa Pamela Franconieri, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei carabinieri Roberto Tomassi e il Maresciallo Capo dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Andrisano.

La seduta comincia alle 15.08.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte relativa alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE**Audizione di Moreno Balestro.**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del dottor Balestro, Capo Settore Servizi Catastali della Direzione centrale Servizi Catastali, Cartografici e di pubblicità immobiliare.

Intervengono per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (FdI), la senatrice PIROVANO (LSP-PSd'Az) e i deputati IAIA (FDI) e ASCARI (M5S).

Il dottor BALESTRO risponde ai quesiti posti.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

La seduta, sospesa alle 15.45, è ripresa alle 15.51.

Audizione di Mauro Valentini.

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del dottor Valentini, giornalista e scrittore.

Intervengono per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (FdI) e i deputati ASCARI (M5S) e IAIA (FDI).

Su richiesta del deputato IAIA (FDI), il PRESIDENTE, apprezze le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle 16.23 alle 16.47).

Pone ulteriori quesiti il presidente DE PRIAMO (FdI).

Su richiesta del dottor VALENTINI il PRESIDENTE, apprezze le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle 16.52 alle 16.57).

Pongono nuovamente quesiti il presidente DE PRIAMO (FdI), il deputato IAIA (FDI) e il senatore SCURRIA (FdI).

Il dottor VALENTINI risponde ai quesiti posti.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

SCONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DI OGGI

Il PRESIDENTE avverte che l'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi parlamentari, già convocato per oggi, martedì 30 aprile, al termine della seduta plenaria, non avrà più luogo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 17.11.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sugli effetti economici e sociali derivanti dalla transizione demografica in atto

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori	51
Audizione di rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (Svolgimento e conclusione)	51
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	52

COMMISSIONE PLENARIA

Giovedì 30 aprile 2026. — Presidenza della vicepresidente Enrica ALIFANO.

La seduta comincia alle 14.35.

Sulla pubblicità dei lavori.

Enrica ALIFANO, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori relativi all'audizione all'ordine del giorno, se non vi sono obiezioni, sarà assicurata anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione di rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

(Svolgimento e conclusione).

Enrica ALIFANO, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca l'audizione di rappresentanti della Conferenza delle Regioni e

delle Province autonome, rappresentata dal dottor Marco Alparone, coordinatore della Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Vicepresidente della Regione Lombardia, che è accompagnato dalla dottoressa Rita Arcese, responsabile Affari finanziari e dal dottor Danilo Capitano, responsabile Rapporti con il Parlamento.

Invita, quindi l'auditore a svolgere la sua relazione.

Marco ALPARONE, *coordinatore della Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Vicepresidente della Regione Lombardia*, svolge la relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene, formulando domande e richieste di chiarimenti, Enrica ALIFANO, *presidente*, alla quale risponde Marco ALPARONE, *coordinatore della Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Vicepresidente della Regione Lombardia*.

Enrica ALIFANO, *presidente*, ringrazia l'audito per la partecipazione e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 30 aprile 2026.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 14.55 alle 15.

INDICE GENERALE

COMMISSIONI RIUNITE (XII-XIII-XIV Camera e 4^a-9^a-10^a Senato)

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	3
Audizione del Commissario europeo per la salute e il benessere degli animali, Olivér Várhelyi, sulle tematiche di sua competenza (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione</i>)	3

COMMISSIONI RIUNITE (XIV Camera e 4^a Senato)

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI:

Incontro informale con il Ministro Aggiunto per l'Europa presso il Ministero Federale degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania, Gunther Krichbaum	5
--	---

I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di The Good Lobby, del Comitato voto dove vivo e di LINK – Coordinamento universitario, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 157 Magi, C. 2236 Pavanelli, limitatamente all'articolo 5, e C. 2822 Bignami, recanti « Disposizioni in materia di elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica » ..	6
--	---

II Giustizia

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	7
---	---

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per la protezione e l'assistenza dei minorenni e degli adulti di riferimento appartenenti a famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata. C. 2696 Colosimo (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	7
--	---

ALLEGATO 1 (<i>Subemendamento all'articolo aggiuntivo 12.02 della Relatrice</i>)	12
--	----

Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense. C. 2629 Governo, C. 594 D'Orso, C. 735 Gribaudo, C. 751 D'Orso, C. 867 Calderone, C. 2432 Pittalis, C. 2633 Dori e petizione n. 84 (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	8
--	---

SEDE REFERENTE:

Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense. C. 2629 Governo, C. 594 D'Orso, C. 735 Gribaudo, C. 751 D'Orso, C. 867 Calderone, C. 2432 Pittalis, C. 2633 Dori e petizione n. 84 (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	10
--	----

ALLEGATO 2 (<i>Emendamenti 2.154 e 2.155 dei Relatori e relativi subemendamenti</i>)	13
--	----

ALLEGATO 3 (Emendamenti approvati)	15
AVVERTENZA	11
VI Finanze	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	17
ERRATA CORRIGE	17
VII Cultura, scienza e istruzione	
SEDE CONSULTIVA:	
DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	18
ALLEGATO (Parere approvato)	21
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	20
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione informale sulla crisi e le prospettive del calcio italiano di:	
Ezio Simonelli, presidente della Lega calcio serie A.	
Paolo Bedin, presidente della Lega nazionale professionisti serie B	20
VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici	
SEDE REFERENTE:	
DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910, approvato dal Senato (<i>Esame e rinvio</i>)	22
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	28
IX Trasporti, poste e telecomunicazioni	
SEDE CONSULTIVA:	
DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	29
ALLEGATO 1 (Parere approvato)	33
Disposizioni in materia di terapie digitali. Testo unificato C. 1208 Loizzo e abb. (Parere alla XII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	31
ALLEGATO 2 (Parere approvato)	34
X Attività produttive, commercio e turismo	
SEDE CONSULTIVA:	
DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	35
ALLEGATO (Parere approvato)	42
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	39

Indagine conoscitiva sulla capacità competitiva del sistema Italia, sulle dinamiche del PIL nel periodo 1992-2025 in rapporto alla media UE e sulle leve di intervento sui settori produttivi per sostenere la crescita economica.	
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Associazione italiana energie agroforestali (AIEL) (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	39
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di Farindustria (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	39
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	40
Indagine conoscitiva sull'impatto dell'ora legale permanente sul territorio nazionale: effetti e ricadute sui settori produttivi.	
Audizione di rappresentanti di Confapi (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	40
Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (ANMCO) (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	40
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	41
Indagine conoscitiva sul settore tessile, anche alla luce della recente evoluzione della normativa europea.	
Audizione di rappresentanti del Centro qualità tessile (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	41
<i>ERRATA CORRIGE</i>	41
XII Affari sociali	
SEDE CONSULTIVA:	
DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	43
<i>ALLEGATO (Parere approvato)</i>	45
XIV Politiche dell'Unione europea	
SEDE CONSULTIVA:	
DL 32/2026: Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni. C. 2910 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	46
<i>ALLEGATO (Parere approvato)</i>	48
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA SCOMPARSA DI EMANUELA ORLANDI E DI MIRELLA GREGORI	
Sulla pubblicità dei lavori	49
PROCEDURE INFORMATIVE:	
Audizione di Moreno Balestro	50
Audizione di Mauro Valentini	50
SCONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DI OGGI	50

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUGLI EFFETTI ECONOMICI E SOCIALI DERIVANTI DALLA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA IN ATTO

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori	51
Audizione di rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (Svolgimento e conclusione)	51
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	52

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*



19SMC0194150